SAN FRANCESCO DI PAOLA A VERONA

Storia e contesto di un convento diventato sede universitaria

a cura di
Daniela Brunelli e Tiziana Franco

Editing, bibliografia e indice dei nomi a cura di
Nani Zangarini

CIERRE
edizioni

Crediti fotografici:

BAMSphoto di B. e M. Rodella: copertina; retro di copertina; pp. 42 (2), 44 (9-11), 46 (14-15), 47, 48 (18), 49, 57, 70-76, 83 (1), 128, 129, 131, 149, 151
F. Coden: pp. 34, 35, 77, 137, 138, 139
G. Guidarelli: pp. 45, 46 (13), 48 (19)
G. Fossaluzza: tav. [dopo p. 58] VII, p. 64
C. Morando di Custoza: p. 186 (8)

Hanno concesso l'autorizzazione alla riproduzione di immagini di cui detengono i diritti:

Berlino, Gemaldegalerie: tav. [dopo p. 162] I
Dresda, Staatliche Kunstammlungen, Gemaldegalerie Alte Meister: p. 150 (6)
Grenoble, Musée de peinture et sculpture: tav. [dopo p. 162] II (2)
Praga, Fototeka Obrazárna Pražského hradu-Metropolitní kapitula u sv. Víta v Praze: tav. [dopo p. 58] VI
Venezia, Archivio di Stato: pp. 4 (1), 33
Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana: tavv. [dopo p. 58] V, [dopo p. 162] VII, VIII, IX
Verona, Archivio Generale del Comune: pp. 43.2, 95 (5), 148 (1), 174, 178
Verona, Archivio fotografico Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza: 117-125, 136 (1-4)
Verona, Archivio di Stato: 14, 19, 23, 33, 93, 97, 143
Verona, Biblioteca Capitolare: p. 84 (4)
Verona, Biblioteca Civica: p. 4 (2-3), 15, 42 (1), 43 (1), 84 (3), 85, 92, 95 (6), 96, 98, 102, 103, 136 (5), 141, 148 (2), 150 (5), 150 (7), 183, 184, 185, 186 (9)
Verona, Comunità Ebraica: p. 177
Verona, Musei Civici-Museo di Castelvecchio: p. 9, 16, 55, 60, 61, 156, 157, 158, tavv. [dopo p. 58] II, III, IV, tav. [dopo p. 161] II.1, III, IV, V, VI, X, XII, pp. 164, 165, 167, 169
Verona, Ufficio Beni Culturali della Diocesi: pp. 56, tav. [dopo p. 58] I, 64, tav. [dopo p. 162] XI
Vicenza, Musei Civici: tav. [dopo p. 58] VIII
Vienna, Österreichische Nationalbibliothek: p. 84 (4)
Vienna, Österreichisches Staatsarchiv, Kriegsarchiv: p. 44 (6-8), 148 (3), 152

Verona, archivio privato: p. 111
Verona, archivio privato: p. 187

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per le immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

ISBN 978-88-8314-995-5

© 2019 Cierre edizioni
via Ciro Ferrari 5
37066 Sommacampagna (VR)
tel. 045 8581572, fax 045 8589883
edizioni.cierrenet.it
edizioni@cierrenet.it

Sommario

VII *Presentazioni* di Nicola Sartor, Daniela Brunelli, Tiziana Franco

X *Abbreviazioni*

PRIMA DEI MINIMI

3 *Il Campo Marzio di Verona nel medioevo e nella prima età moderna*, di Gian Maria Varanini

I MINIMI A VERONA

13 *«Ad cultum et honorem Dei comuneque totius populi commodum et benefitium»: due secoli di presenza dei Minimi a Verona*, di Bruno Chiappa e Gian Maria Varanini

29 Pizzoccore *a Verona. Le terziarie di San Francesco di Paola*, di Marianna Cipriani e Maria Clara Rossi

LA CHIESA E IL CONVENTO DI SAN FRANCESCO DI PAOLA

41 *L'architettura della chiesa e del convento di San Francesco di Paola*, di Gianmario Guidarelli

53 *San Francesco di Paola: i committenti*, di Alessandra Zamperini

Tavole

59 *Le opere d'arte già in San Francesco di Paola: dalla chiesa al museo e ritorno*, di Giorgio Fossaluzza

69 *Il ciclo pittorico del chiostro di San Francesco di Paola*, di Tiziana Franco

81 *Dai Minimi ai Giuliari: storia di una biblioteca*, di Alessia Parolotto e Ennio Sandal

SAN FRANCESCO DI PAOLA DOPO I MINIMI

91 *XIX secolo: demaniazione e riusi militari*, di Maria Luisa Ferrari

101 *«Quelle giornate di sangue e di gloria». La Resistenza dell'8° Artiglieria nella caserma Campofiore (9-11 settembre 1943)*, di Maurizio Zangarini

107 *Profughi a San Francesco*, di Gian Paolo Marchi

115 *La destinazione di San Francesco di Paola e di Santa Maria della Vittoria a sede universitaria*, di Maristella Vecchiato

127 *«Un bel posto dove andare» a Verona: la biblioteca accademica per gli studiosi e la cittadinanza*, di Daniela Brunelli

INTORNO A SAN FRANCESCO

135 *Santa Maria della Vittoria Vecchia (San Giorgio), committenza di Cangrande II nella Verona del XIV secolo*, di Fabio Coden

147 *L'architettura della chiesa e del convento di Santa Maria della Vittoria Nuova*, di Gianmario Guidarelli

155 *Santa Maria della Vittoria Nuova: i committenti*, di Alessandra Zamperini

Tavole

163 *La galleria pittorica di Santa Maria della Vittoria Nuova, una ricostruzione virtuale*, di Giorgio Fossaluzza

173 *Il cimitero degli ebrei a Campo Marzio*, di Valeria Rainoldi

180 *La Fiera di Muro a Campo Marzio*, di Daniela Zumiani

189 *Bibliografia*

207 *Indice dei nomi*

Abbreviazioni

ACAUd = Archivio della Curia Arcivescovile di Udine
ACEVr = Archivio della Comunità Ebraica di Verona
ACVr = Archivio del Comune di Verona
ANTn = Archivio Notarile di Trento
ANVr = Archivio Notarile di Verona
ASCVVr = Archivio Storico della Curia Vescovile di Verona
ASMn = Archivio di Stato di Mantova
ASV = Archivio Segreto Vaticano
ASVe = Archivio di Stato di Venezia
ASVr = Archivio di Stato di Verona
AAC = Antico Archivio del Comune
AEP = Antichi Estimi Provvisori
CE = Compagnie ecclesiastiche
CF = Camera fiscale
CI = Clero Intrinseco
Cln = Comitato di liberazione nazionale
CM = Congregazione Municipale
CRS = Corporazioni religiose soppresse
IE = Istituto Esposti
MFC, *T. SFdiP* = Monasteri femminili di città, *Terziarie di San Francesco di Paola*
MMC, *SFdiP* = Monasteri maschili di città, *San Francesco di Paola*
Sme/Smre, Us, Sa, IIgm = Stato Maggiore Esercito/Stato maggiore regio esercito, Ufficio storico, Sezione archivio, II guerra mondiale
SMiC = S. Michele in Campagna
SMO = S. Maria in Organo
SNC = S. Nazaro e Celso
SMV = S. Maria della Vittoria
UR, *T* = Ufficio del Registro, *Testamenti*
UR, *I* = Ufficio del Registro, *Istrumenti*
BCapVr = Biblioteca Capitolare di Verona
BCVr = Biblioteca Civica di Verona
Ludovico Perini = Carteggi, *Ludovico Perini*, b. 24 (*PP. Minimi di San Francesco di Paola*); b. 25 (*PP. Eremitani di S. Girolamo della Vittoria*)
SABAP VR RO VI = Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza

Fabio Coden

Santa Maria della Vittoria Vecchia (San Giorgio), committenza di Cangrande II nella Verona del XIV secolo

Il 4 gennaio 1945 un'incursione aerea alleata mise fine alla vita secolare di Santa Maria della Vittoria Vecchia, sorta nel corso del XIV secolo come edificio cultuale, ma convertita a partire dall'Ottocento in struttura militare; destinazione quest'ultima che segnò irrimediabilmente il suo destino, giacché l'aveva trasformata in bersaglio sensibile nelle azioni belliche sulla città[1]. In tale occasione, l'intenso bombardamento aveva causato il crollo dei tetti e del perimetrale nord, compromesso la stabilità delle murature di quello sud, nonché distrutto gran parte degli edifici che nel tempo si erano stratificati lungo i fianchi e alle spalle della chiesa[2]. Alcune fotografie storiche fissano lo stato dei ruderi, qualche tempo dopo quei tragici accadimenti, con le macerie accumulate all'interno e all'esterno delle fabbriche, oramai infestate dalla vegetazione[3] (figg. 1-4): in verità molto si sarebbe potuto ancora salvare, oltre la facciata, ma le necessità di sfruttamento urbanistico dell'area sancirono la definitiva rovina dell'antica chiesa e delle sue pertinenze[4], nonostante le strenue opposizioni del soprintendente Piero Gazzola[5].

Se questo è il triste epilogo del piccolo insediamento religioso a ridosso della riva sinistra del fiume, sacrificato ignorandone – verrebbe da sospettare, intenzionalmente – la valenza storica, ben conosciute e significative sono viceversa le vicende che a metà del Trecento portarono alla sua fondazione. Le premesse di questa committenza si chiariscono, infatti, all'interno di una disputa dinastica per il controllo della città, che portò ad una cruenta battaglia proprio nei pressi delle mura orientali di Verona[6].

la chiesa trecentesca

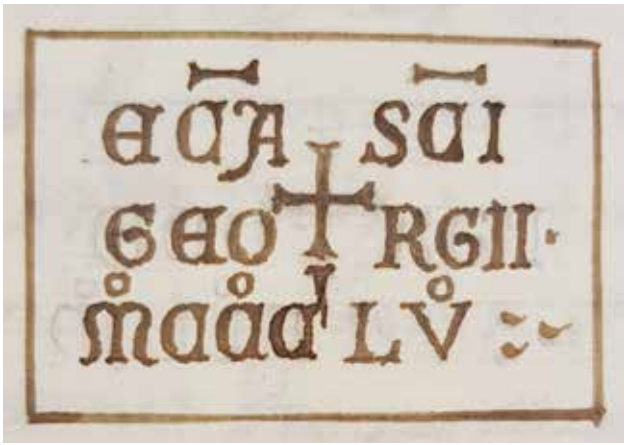
Tutto ebbe inizio a metà febbraio del 1354, quando Cangrande II si recò a Bolzano, lasciando il governo nelle mani di Fregnano[7]: la congiura – risultato finale di trame ordite anche fuori da Verona – ebbe inizio fra il 16 e il 17 febbraio[8], dando il via ad un aspro confronto destinato a riverberare i suoi effetti in feroci vendette e in un notevole irrigidimento della politica interna[9]. Lo scontro decisivo, pare il 25 febbraio, vide le due fazioni fronteggiarsi in violenti contrasti presso il Ponte delle Navi, dove l'usurpatore ebbe la peggio[10]. Per lasciare traccia indissolubile di questi eventi e pare per assolvere al voto fatto alla Madonna[11], lo scaligero vincitore stabilì l'erezione *ab imo* di un edificio sacro da intitolarsi a San Giorgio (come risulta dalla lastrina marmorea di dedicazione), proprio nei pressi del luogo ove era stato sconfitto il fratellastro[12]. Il particolare legame che il signore ebbe anche con questa realtà cultuale, tutto sommato marginale nello scacchiere religioso cittadino, è chiaramente intuibile dalla cospicua dotazione – ben mille ducati d'oro – stabilita nei testamenti redatti nel 1359[13]; nei quali si sanciva, inoltre, l'obbligo di celebrare delle messe per la salvezza della sua anima e di quella dei suoi antenati, nonché si disponeva la presenza fissa di un presbitero, di un chierico e di un *famulus* a custodia di *Sancta Maria* (si osservi la variazione dell'intitolazione a distanza di pochi anni), cui bisognava garantire vita dignitosa. La chiesa fu eretta, di conseguenza, su un terreno libero da costruzioni, a ridosso della porta di accesso alla città, di proprietà del monastero

1-4. Santa Maria della Vittoria Vecchia dopo i bombardamenti: la facciata ed edifici adibiti a caserma; la controfacciata e il perimetrale nord; la testata orientale, con l'accesso alla cappella absidale; il perimetrale sud, esterno.
5. Il disegno della lastrina di consacrazione della chiesa.

di Santa Maria in Organo[14], che per tale motivo, fin da tempi molto risalenti, compare negli atti ufficiali riguardanti la cappella e la vicina Santa Maria delle Grazie[15].

Due iscrizioni, oggi non più recuperabili se non attraverso le fonti e la letteratura specialistica, si legano al momento della nuova fondazione.

La prima è una lapide, tracciata in bei caratteri gotici, riscoperta nel 1725 allorquando fu risistemato il presbiterio e il coro della chiesa, nella quale è ricordato il momento di erezione, nonché l'intitolazione del tempio[16]. La lastra, citata da molti autori, trova la propria edizione più completa in un disegno inedito di Ludovico Perini, che probabilmente ne ebbe testimonianza diretta: «EC(CLESI)A S(AN)C(T)I | GEORGII · | M°CCC°LV° ∴»[17] (fig. 5). Le prime due righe sono ricavate intorno ad una grande croce patente che divide in quattro porzioni il campo epigrafico, mentre quella con la data, in basso è continua, benché venga intercettata da un elemento verticale che sembra avere una relazione iconografica con la croce[18].



Sopra al bozzetto l'autore si premurò di riportare le misure della placchetta e di descrivere le circostanze del ritrovamento: «In fine anni 1725, in reedificatione capellae, et altaris maioris ecclesiae Santi Georgij, vulgo dictae Sanctae Mariae Veteris a Victoria, ammoto altare sub eodem inventus est lapis parvus ex marmore greco longitudinis circiter dimidij pedis veronensis, in quo de eiusdem ecclesiae dedicazione sequentia verba sunt sculpta videlicet [*segue il disegno*]»[19].

Si trattava quindi di una tavoletta di marmo bianco di dimensioni piuttosto contenute, circa 17 cm alla base per 12 cm di altezza, la cui collocazione primigenia rimane tuttavia incerta. Potrebbe essere stata inserita nei perimetrali interni della chiesa, anche se è piuttosto difficile comprende il motivo della sua successiva rimozione (visto il tenore del contenuto), per occultarla in un momento imprecisato nell'altare[20]. Oppure, e più probabilmente, potrebbe esserne stata prevista *ab origine* la sistemazione nell'area presbiteriale, all'interno della cappella absidale, in strettissima relazione proprio con l'altare maggiore, alla cassa del quale poteva essere stata affissa; o addirittura potrebbe essere stata inclusa nella pedana sottostante, vista l'altezza corrispondente all'incirca all'alzata di un gradino. Quando nel XVIII secolo la si ritrovò, non è escluso che apparisse celata nella successiva monumentalizzazione della mensa – viene spontaneo pensare avvenuta in epoca controriformista –, che aveva momentaneamente incluso, salvaguardandola, la struttura medievale. Sebbene in mancanza di indicazioni più precise ogni ipotesi resti aperta, è fondato ritenere, in primo luogo, che questa memoria fosse visibile ai fedeli e al clero, ma soprattutto che il suo contenuto esprimesse l'anno in cui erano stati conclusi i lavori al tempio[21].

La seconda testimonianza era costituita da un epigramma che, in base ad una tradizione orale riportata da Dalla Corte nel Cinquecento, si trovava sotto al pannello con la *Vergine e san Giorgio* commissionate da Cangrande[22]: «SCALIGER AMISSAM CANIS HANC INTRAVIT IN URBEM / HANC ET OB ID PULCRAM CONDIDIT ECCLESIAM»[23]. È suggestivo pensare che questa epigrafe potesse trovarsi alla base della nicchia del protiro – proprio sopra all'insegna dello scaligero[24] (fig. 6) –, dove restano ancora oggi esigue tracce di due figure sotto a una doppia arcata a bande gialle e rosse[25] (figg. 7, 8). Nella generale rovina, a causa della lunga esposizione agli agenti atmosferici, dall'arcata è ancora riconoscibile il viso del personaggio di sinistra (san Giorgio?), compatibile con un'esecuzione verso la metà del XIV secolo[26], rivolto di lato ad una figura

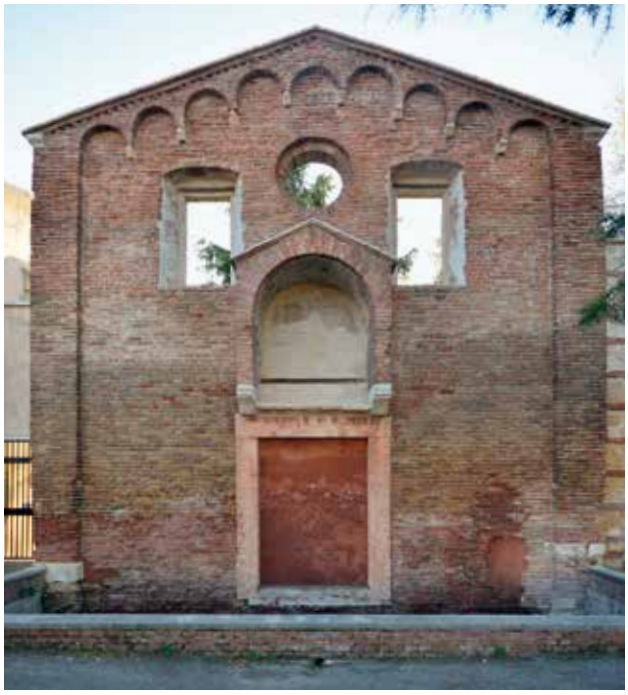
6. Facciata, architrave del portale con motivi vegetali e stemma di Cangrande II, particolare.

credibilmente assisa (la Vergine in trono?), di cui resta il profilo diafano della testa.

È assai problematico stabilire, invece, se esista un legame, anche indiretto, fra la titolazione della chiesa e i cavalieri teutonici, verso i quali Cangrande II potrebbe avere manifestato riconoscenza per il contribuito nella riconquista della città; al controllo della quale, nondimeno, i militi avrebbero collaborato in modo significativo a partire da subito dopo il ristabilimento dell'ordine. Resta da verificare, pure, se a queste circostanze possano essere ricollegate anche la concessione, il 24 aprile 1354[27], appena un mese dopo la battaglia, del palazzo dell'Aquila, nei pressi delle residenze scaligere, e la concessione da parte dei Domenicani, forse sollecitati dallo stesso Cangrande, dell'oratorio meglio conosciuto come San Giorgetto a fianco di Sant'Anastasia[28], che da allora fu anche il loro luogo di sepoltura[29].

L'edificio cultuale sul Campo Marzio dovette con ogni evidenza essere completato in tempi assai brevi. La commissione partì forse già a ridosso di quei tragici eventi e fu terminata non molti mesi dopo – in un momento imprecisato del 1355 –, come attesta la lastrina con le indicazioni dell'anno e dell'intitolazione. La fabbrica, infatti, era di dimensioni abbastanza contenute, priva di apparati decorativi di rilievo e si trovava in una zona della città sgombra da altri corpi architettonici in grado di condizionare i lavori.

Si trattava di una chiesa ad aula, con una navata singola di poco inferiore a 9,85 m (larghezza massima della facciata) per 25 m circa di profondità, coperta con semplici capriate, mentre il coro probabilmente era fornito di una volta, a giudicare dai lavori di risistemazione intervenuti qualche secolo più tardi (figg. 3, 4). Tutto sembra sia stato organizzato con discreto rigore, anche se non si trattava di un progetto particolarmente ambizioso[30]: l'impianto è



7-8. La facciata e, sotto, il portale d'ingresso e il protiro pensile.

quello consueto dell'architettura minore di epoca tardoromanica, ma soprattutto gotica, che ha una lunga tradizione in città in edifici quali Santa Felicita, Santa Maria della Ghiaia, Santa Maria di Nazareth, San Giorgetto presso Santa Anastasia, San Pietro in Archivolto e la distrutta Santa Marta in Campo Marzio[31].

Il prospetto principale, l'unica parte sopravvissuta, è inquadrato da due contrafforti angolari poco aggettanti di 80x80 cm, che si ergono dal piano di campagna fino all'imposta degli spioventi[32]; in alto una serie di archetti pensili, quattro per parte ed uno al colmo, sono delimitati da una cornice a denti di sega che profila la sommità della facciata a capanna, con un leggero paravento[33] (figg. 1, 7). I peducci, alcuni dei quali soprattutto a sud sembrano di restauro, mostrano un profilo assai semplice e, assieme alla tipologia degli archetti a unica ghiera, contribuiscono a dare all'insieme un aspetto non particolarmente aggiornato sulle istanze del gotico. Analoghi elementi si trovano in una grande quantità di monumenti cittadini già a partire dall'epoca protoromanica, ma le corrispondenze più prossime sembrano rintracciabili a San Giorgetto presso Sant'Anastasia e a San Pietro in Archivolto.

Oltre a questo apparato decorativo sommitale, il punto in cui si focalizza la maggiore elaborazione della parete è il varco di accesso principale all'aula (fig. 8). Il sistema trilitico del portale, composto da elementi in calcare ammonitico veronese di colore rosato, prevede tre monoliti di consistenti dimensioni (larghi 37 cm), dalle facce perfettamente lisciate e ortogonali, prive di apparati esornativi[34]. Analoghe soluzioni, che cominciano a comparire in area veronese già nel romanico, per riverberarsi in naturale continuità fino a tutto il gotico, sono documentate in città ai Santi Apostoli, San Giovanni in Fonte, San Giacomo alla Pigna, Santa Maria in Chiavica, San Pietro in Archivolto, San Procolo (percorso da un sobrio movimento di membrature), San Salvatore Vecchio, Santo Stefano (dove lo spigolo anteriore è smussato); mentre in provincia si incontrano a San Michele a Belfiore, San Pietro a Bevilacqua, San Zeno a Castelletto di Brenzone, Santa Maria a Gazzo Veronese, San Floriano di Valpolicella, San Pietro Apostolo a Villanova di San Bonifacio. In ognuno di questi casi il ricorso alla strombatura, anche se appena pronunciata, è coscientemente abbandonato in luogo di una più immediata citazione della sobrietà classica.

Immediatamente sopra all'architrave si trova l'unica parte scultorea dell'edificio interessata da motivi or-

9. Controfacciata con il vicino muro di tamponamento ottocentesco della caserma.

namentali di qualche pregio: una possente cornice aggettante, in tre distinti conci, con tre morbide foglie di acanto per parte e al centro lo stemma di Cangrande II, formato da uno scudo appuntato, contenente la scala e ai lati due cani che vi si arrampicano[35] (fig. 6). Analoga sensibilità è riscontrabile in molti fregi presenti nei monumenti e negli arredi della città (l'arca di Cangrande, quella di Mastino II, il dossale di Santa Maria in Organo, etc.)[36], ma il riferimento più prossimo è individuabile nel portale di accesso di San Pietro in Archivolto – edificio commissionato ugualmente da Cangrande II verso la metà del Trecento –, dove compare anche la medesima insegna araldica[37].

Di aspetto particolarmente sobrio è anche il protiro, interamente in cotto e di luce analoga a quella del sottostante adito, che si erge fino a metà circa della facciata di San Giorgio: che le sue strutture portanti, poco restaurate, siano ancora quelle primigenie è confermato dalla presenza di sparute tracce di pittura sul muro di fondo e nell'intradosso dell'arcata che le protegge[38] (fig. 8). Rispecchia la variante tipologica più semplice (pensile e poco aggettante), e nel contempo matura nel panorama cittadino, che trova eco in analoghi organismi – invero scanditi in un arco cronologico abbastanza ampio – presso i Santi Apostoli, San Lorenzo, San Procolo, Santo Stefano, Santissima Trinità e nella provincia a San Michele (Madonna della Stra') a Belfiore, San Zeno a Castelletto di Brenzone, Santa Maria a Gazzo Veronese, Bastia a Isola della Scala, San Nicolò a Lazise, San Floriano a San Floriano di Valpolicella, San Salvaro a San Pietro di Legnago[39].

Grazie alle foto storiche, che mostrano il perimetrale sud prima dell'abbattimento, è possibile verificare con agio che le pareti longitudinali erano marcate da tre specchiature inquadrate da lesene piatte, su cui è assai probabile cadessero le capriate del tetto ligneo[40]. I fianchi risultavano pertanto articolati da tre teorie di cinque archetti pensili su peducci semplici – composizione identica a quella della facciata –[41], sormontate da una cornice unica a denti di sega e, poco sopra, da una fascia di muratura che impostava la linea di gronda (figg. 1, 4).

Fra tutte le aperture che originariamente dovevano contribuire ad illuminare l'interno, l'unica sicuramente ascrivibile alla prima fase della fabbrica è l'oculo sul fronte (fig. 7), a doppio gradino, probabilmente fin dall'origine privo di elementi litici decorativi sul tipo dei rosoncini di San Giorgetto[42]. Vi-

ceversa, tutte le finestre – sia quelle che si vedono ancora sul prospetto principale, sia quelle del fianco sud, verificabili attraverso le fotografie[43] – sembrano il risultato di profonde alterazioni legate agli ultimi momenti di vita della chiesa; non è escluso che questi punti luce possano essere addirittura associati alle trasformazioni del presbiterio e della cappella absidale avvenute nel corso del Settecento[44]. Anche se la forma primitiva non è recuperabile, è ragionevole sospettare che le aperture avessero profilo archiacuto e larghezza ridotta, come a San Giorgetto e a San Pietro in Archivolto, e fossero prive di elementi decorativi litici, visto il tenore assai sobrio di questa committenza sulla riva dell'Adige. Al riguardo, è opportuno ricordare l'immagine della chiesa trasmessa dal frontespizio del volume di Orti Manara, che mostra il prospetto principale con l'oculo, ma privo delle due finestre che lo fiancheggiano, e due aperture ad arco ribassato nella prima e nella terza specchiatura sui fianchi[45], non è escluso ricorrendo a qualche libera interpretazione di dati reali, in questo evidente esercizio ricostruttivo[46] (fig. 9).

Le riprese eseguite prima della rovina dell'edificio forniscono ugualmente qualche prezioso indizio sulla forma della testata orientale della chiesa trecentesca[47]. Un ampio arco, di certo di epoca gotica, in mattoni ben posati di taglio, con profilo a sesto acuto, si apriva nel muro orientale del tempio, mentre appena sotto un secondo arco – che lasciava un'intercapedine fra i due elementi, dichiarando in tal modo di essere successivo – è quasi certamente imputabile ai lavori del 1725, di cui si è avuto modo di parlare sopra. Se si dovesse prestare credito ad una mappa tardo settecentesca della città conservata presso l'Archivio di Stato di Verona, la cappella absidale di epoca moderna avrebbe avuto sezione semicircolare[48], anche se è bene rammentare che la schematizzazione con cui furono tracciati gli edifici in questo documento grafico non consente alcuna certezza in merito. Di sicuro, l'esigenza di rinnovamento dell'inizio del XVIII secolo ebbe una relazione diretta con l'inadeguatezza dello spazio liturgico, in quanto se ne consigliava l'ampliamento, soprattutto in relazione alla larghezza, per permettere la sistemazione di banchi dietro all'altare[49].

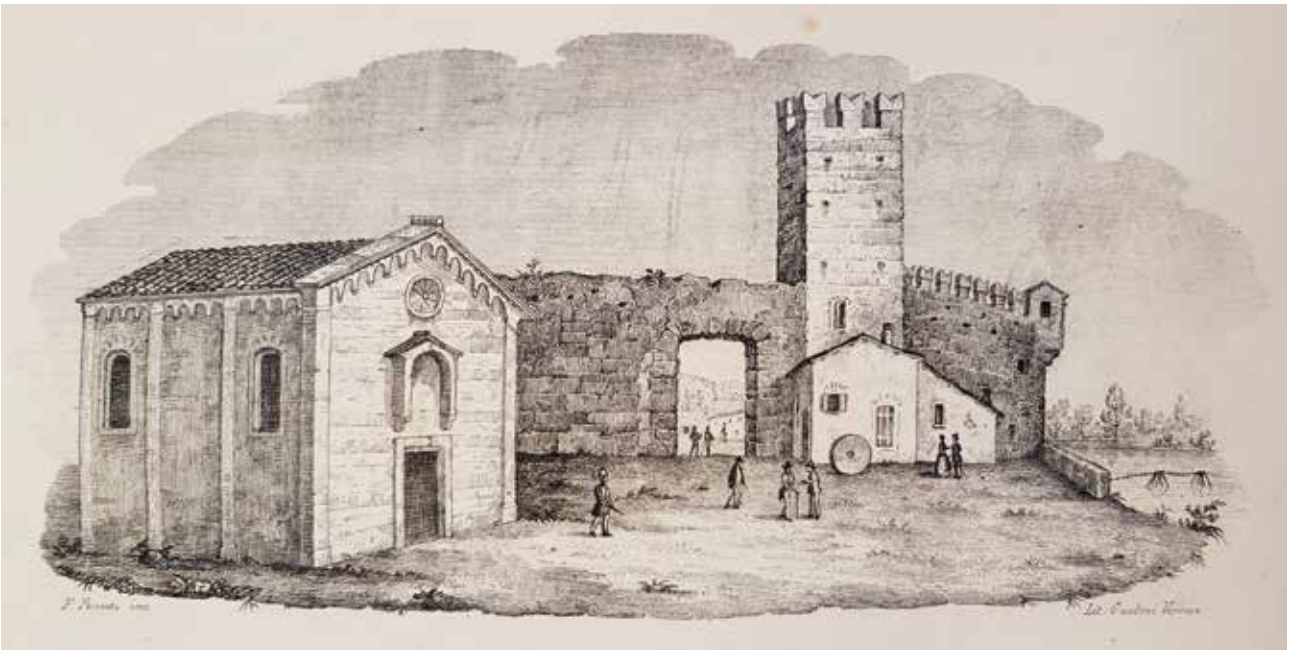
IL MONUMENTO MEDIEVALE E LE SUE TRASFORMAZIONI NELLE FONTI DI EPOCA MODERNA

Le assai scarse informazioni di età medievale relative alla conformazione interna del tempio e alle pertinenze edilizie nel suo immediato circondario, rendono necessario interrogare i documenti di epoca più tarda per tentare di recuperare qualche indizio, anche se secondario.

A metà del Quattrocento San Giorgio e una vicina *domus* furono concessi all'ordine di San Girolamo della congregazione del beato Pietro da Pisa che, nel volgere di pochi decenni, spostò il polo religioso nel vicino convento di Santa Maria delle Grazie o della Vittoria Nuova, edificato appositamente per garantire maggiori e più consoni spazi per i religiosi[50]. L'atto, del 19 gennaio 1465, bene conosciuto in sede critica – e di cui si conservano numerose trascrizioni in vari fondi archivistici –, ricorda esplicitamente «ecclesia Sancti Georgii de Campo Martio prope muros Civitatis existens aliter nuncupata Sancta Maria a Victoria cum domo habitationis ipsi (*sic*) ecclesiae adherente, quae ab antiquis temporibus fuit et de praesenti est membrum dicti monasterii Sanctae Mariae in Organis»[51]; il giorno seguente il beato Filippo di Sant'Agata, generale dell'ordine, prese possesso dell'oratorio che di fatto rimase nella disponibilità dei Gerolimini anche dopo la costruzione del nuovo convento[52]. Come informa Perini, peraltro, nella chiesa della Vittoria Vecchia pare sia stato sepolto il beato Filippo quando, all'età di novant'anni, il 10 agosto 1498, morì[53]: a quella data, infatti, non essendo ancora stato compiuto il nuovo tempio l'unico spazio a disposizione era la piccola realtà ecclesiastica a ridosso delle mura[54].

La breve permanenza dell'ordine nella chiesa di Cangrande II è parimenti segnata da un numero davvero esiguo di atti, conservati nel fondo sulla Vittoria Nuova presso l'Archivio di Stato di Verona, che si fa assai più significativo solo a partire dalla fine del secolo e soprattutto in quello seguente, quando i frati si stabilirono definitivamente nella nuova sede. Il piccolo edificio è citato, ad esempio, nel contratto del 24 novembre 1488 steso «in ecclesia Sancti Georgij nuncupata de la Victoria contrate Santi Pauli»[55].

Il 21 settembre 1522, a seguito del compimento di Santa Maria della Vittoria Nuova[56], la piccola cappella trecentesca fu concessa dai Gerolimini – che ne mantennero il possesso, ma con il previo consenso della comunità di Santa Maria in Organo, effettivamente proprietaria dell'area e del bene[57] – ad una confraternita devota a San Giorgio, alla quale fu permesso di riunirsi in quel luogo liberamente per pregare e per adempiere alle proprie mansioni spirituali[58]. Il 5 giugno 1626 la visita alla chiesa da parte dell'abate di Santa Maria in Organo consegna un'immagine degli interni abbastanza precisa: vi si trovavano l'altare



10. Santa Maria della Vittoria Vecchia e le mura scaligere (da ORTI MANARA 1842).

maggiore, intitolato alla Beata Vergine Maria, e due minori dedicati uno a San Giorgio, uno alla Santissima Pietà, tutti costituiti di materiali lapidei; nell'atto si ricordano, inoltre, la sacrestia e il cimitero[59].

Le ricerche d'archivio hanno permesso di rintracciare anche alcune interessanti informazioni riguardo agli arredi della zona presbiteriale, dove nel corso del tardo Cinquecento fu sistemata una tela, su cui è opportuno soffermarsi brevemente[60]. Nell'agile, ma precisa, nota di pagamento presente in uno dei registri della confraternita, alla data del 2 giugno 1571, «si fa noto per la presente come mis. Battista di Christofolo di Farinato di S. Polo dipentor hà fatto un dono d'una palla di altaro, e posta sopra l'altar grande nella chiesa di San Giorgio della Vittoria di Verona, et essa palla l'ha donnata à detta Compagnia in ricompensa del detto donno li ha donato ducati nove, e soldi dieci»[61]. L'opera in questione, con *San Giorgio e santi*, non è recuperabile e quindi allo stato attuale è difficile arguire se ne fu autore effettivamente Giovanni Battista Farinati – in considerazione soprattutto al tenore della scrittura contabile –, o se egli fece semplicemente da tramite per il figlio Paolo, il più noto pittore della famiglia, come la letteratura da sempre conferma[62]. A prescindere da questo, l'occorrenza si rivela di particolare interesse sia perché coinvolge Battista Farinati, noto dai documenti come pittore, ma di cui non si conosce alcuna opera, sia perché mette in evidenza la complessità dell'organizzazione delle botteghe familiari e il problema di riconoscere l'autografia effettiva degli autori.

I quadri presenti nella chiesa dovettero nel giro di poco più di un secolo cambiare posizione e, nello specifico, la tela con il santo titolare fu relegata in posizione secondaria, a causa delle cattive condizioni[63], dove fu vista da Dal Pozzo all'inizio del Settecento[64]. In quella sistemazione defilata fu notata anche da Lanceni, da Biancolini e da Dalla Rosa, i quali rammentano pure che sull'altare maggiore erano presenti un'opera di Giolfino e, intorno, alcuni dipinti di Giacomo Antonio Bajetta (o Bagietta); costui aveva lavorato pure a una tela sistemata in una delle due mense laterali, mentre nell'altra si trovava il dipinto di Paolo Farinati (di certo quello del pagamento sopra ricordato)[65].

Le due pale di Bajetta, che furono la conseguenza dello spostamento, sono citate in un atto del 18 settembre 1721: «Attestiamo noi sottoscrittori di haver fatto fare le due palle, che si ritrova nella chiesa della Vittoria Vecchia da noi sottoscritti, fatte per mano del sig. Giacomo Antonio Bagieta fin dell'anno 1694 in circa con insieme anco il deffunto del q. sig. Francesco Angeli uno delli sudetti fratelli della detta compagnia. Cioè la palla all'altar maggior, et l'altra quella del Christo in croce alla dritta per andar nella medesima chiesa, e fu pagate da noi sottoscritti con nostro giuramento. Io Gio. Battista Bagietta qu. Giacomo affermo. Io Giacomo Paletta affermo quanto

di sopra. Io Bortolamio Gasparini affermo quanto sopra. Sotto l'anno medesimo 1694 fu fatto fare la Madonna con il suo Santissimo Figliolo in bracio di pittura, et questa fu fatta fare per sua divotione dal fratello Angelo Toni, et altro fratello li fecce far il suo cristallo»[66].

Che i membri dell'associazione religiosa durante la loro permanenza presso l'antica chiesa fossero solerti a mantenere in buone condizioni l'edificio e i suoi arredi è ribadito in numerosi atti e annotazioni di uscite rinvenuti nel fondo archivistico della confraternita: sono menzionate uscite a partire dal 1568 fino a tutto il Settecento per riparazioni e sistemazioni ai muri, al pavimento, al soffitto, alle capriate, al tetto (con innumerevoli sostituzioni di coppi), agli altari, al tabernacolo, alla pedana presbiteriale, ai banchi dell'aula e del coro, alla porta d'entrata principale (sia la parte in muratura, sia le ante di legno), alle scale di accesso, all'uscio per l'orto, alle serrature, ai vetri delle finestre dell'aula e del coro, agli armadi, per la doratura di statue della chiesa; nonché per interventi alle murature e agli arredi della sacrestia, alle scale per il *camerin* e per lavori alla corte esterna[67].

Un documento del primo marzo 1734, a riguardo di questa attitudine a bene mantenere il sito, ricorda «che la verità di fatto fu, et è, che dalli confratelli dell'oratorio di San Giorgio della Vittoria Vecchia di Verona è stato solito, e praticato nella chiesa, oratorio, e sacristia, e coro della Vittoria Vecchia di far fare di tempo in tempo le operazioni ne' banchi, finestre, vedriate, coperti, sacri arredi, et simili»[68].

La richiesta da parte dei confratelli di gestire in perpetuo e in modo esclusivo la cappella giunse addirittura alla supplica rivolta alla comunità di Santa Maria in Organo per risolvere una spinosa disputa con i padri della Vittoria Nuova sull'utilizzo delle chiavi di accesso alla chiesa[69], al suo camerino e alla sua sacrestia[70].

Inoltre, merita un veloce accenno il contratto per la creazione di un grande mobile ligneo stipulato, il 5 dicembre 1703, fra Domenico Pellegrini e Bortolamio Fazzi falegname – saldato con quattordici ducati il 29 del medesimo mese –, in calce al quale è possibile ritracciare il progetto grafico con alcune interessanti annotazioni[71] (fig. 11).

La più radicale trasformazione dell'edificio fu legata alla riprogrammazione degli spazi del coro e alla risistemazione degli altari, nel corso del 1725: «Memoria delle spese fatte da Pietro Ghizzardi a tutte sue spese, prima tirar avanti l'altar maggior, e poi anche li due altari piccoli, e tirar anco in dietro la sepoltura del batismo, e far li banchi del coro di nogara, e sentari, e pestari, e con far li spezeti nel camarino, e sopra la chiesa, e far disfar il nostro coro vecchio, e farlo far come cantoria con aver fatto un altro usso da novo per andar nella medesima cantoria con farge metter diverse bagatelle. Più il detto Ghizzardi ha fatto governar tutto il tetto della chiesa del camerino con coppi, e asse, et tutto il bisogno alla spesa di ducati cento cinquanta, dico ducanti cento, e cinquanta»[72]. Pochi anni dopo, il 20 febbraio 1752, inoltre, è documentata la richiesta ai frati della Vittoria Nuova di concedere «d'erigere un restello alla porta maggiore della chiesa e far l'altare maggiore alla romana, e restaurar le muraglie e pavimento ed il volto della suddetta chiesa»[73].

Solo in momenti più prossimi a noi, come si è avuto modo di anticipare, è documentata l'aggregazione di vari corpi di fabbrica alla chiesa. Al riguardo, è bene ricordare l'atto di investitura del 22 gennaio 1535 a Santa Maria della Vittoria Nuova, che dà qualche interessante informazione sull'edificio e sul suo intorno, poiché vi si ricorda in modo esplicito la concessione «De una petia terre casamentiva, cum una ecclesia murata et copata, que vocatur ecclesia Sancti Georgii, cum una domo secum tenente»[74]. Unità edilizie in prossimità e di pertinenza della chiesa sono registrate, inoltre, il 3 dicembre 1700, quando si citano le «casette attaccate alla chiesa di S. Giorgio»[75], e nel 1765[76], a conferma che nel corso del tempo si aggregarono numerosi piccoli edifici di varia destinazione. L'oratorio sembra che possedesse pure una struttura di protezione all'esterno come viene ribadito in un atto immediatamente seguente alla soppressione napoleonica: «Chiesa sopressa detta la Vittoria vecchia con coro, contigua alla quale trovasi un piciol portico d'ingresso, una corte con stalletta, e scala legno che conduce al primo piano contenente una sola camera»[77].

I documenti legati alla soppressione della chiesa e di conseguenza alla sua demanializzazione, avvenuta nel primo decennio del XIX secolo, offrono un'ultima testimonianza di quanto si trovava a San Giorgio poco prima che la sua vocazione cultuale fosse definitivamente spenta[78]. Il 4 luglio 1806 alla Vittoria Vecchia si tenne, in prima istanza, il giuramento di non nascondere alcun bene al delegato della Direzione del demanio[79], cui seguì la vera e propria avocazione dei beni, alla quale fu allegato un agile inventario dei contenuti della chiesa: «una cantoria sotto cui una rastelliera legno, e due genuflessori pezzo dipinti noce; due altari laterali con gradino mattone, mensa di cotto e tascha di marmo senza pietra sacra, ed il prospetto di legno finto marmo; uno detto al-

la romana il tutto marmo con portine laterali simili, ciborio con portella ferro dipinta, due busti di pietra gallina sulle portine sudette, ed una statua pur di pietra gallina rappresentante la Beata Vergine; due tavole pietra ne' lati dell'altar maggior co' piè di cotto; tre acquasantini pietra; tre baldachini legno sopra li tre altari sudetti; un quadro pittura in tela a mezza luna rappresentante la Beata Vergine in gloria sulle nubi, e vari Santi»[80].

Un ulteriore gruppo di atti datato 19 giugno 1806, relativo in modo più specifico alla Vittoria Vecchia, contiene maggiori dettagli sugli arredi e, indirettamente, anche sulla forma dell'edificio: «In chiesa detto nome. 1. Un altar in mezzo della medesima di pietra viva posto sopra due scalini con due gradini sopra la mensa con tabernacolo con portela fero dipinta con figure con sopra figura di pietra galena rappresentante l'Assunta, e due maestà pure pietra viva attacate al detto altar, che conducono in coro con sopra un busto de santi per cadauna, ed un baldachino legno dorato sotto il tetto. 2. Due mense da altar pietra viva latterali al sopraccitato altar di mezzo una de quali staccata vicino alla porta d'ingresso. Un restelon legno mancante della parte di mezzo. 3. Due panchi gienochiatori. | In coro. 4. Un bancho pezzo mancante del coperto, e una pancha con schenale, e sedere. 5. Una pancha nogara con schenal. 6. Una cardenza da paramenti, e due finti armareti nel muro»[81]. Segue poi l'inventario dei mobili, dei paramenti e dei libri liturgici, nonché l'elenco di vari oggetti custoditi nel sito.

A seguito della demanializzazione del 1806, i decreti del 1810 sancirono la destinazione ad uso militare del tempio, che venne conservata anche sotto i governi austriaco e italiano[82]. Vi si insediò la caserma Campostrini che, come si è avuto modo di ricordare in apertura, fu la causa della distruzione di questo antico sito religioso un po' discosto dal centro della città di Verona[83].

11. Contratto del 1703 per il mobile da destinare a Santa Maria della Vittoria Vecchia.

1. Sorbo 2011, p. 680.
2. Gazzola 1949, p. 105. Cfr., inoltre, Lenotti 1955, p. 33; Tommasoli 1955, p. 53.
3. Archivio SABAP VR, RO, VI, VR, foto F44/50, F44/51, F44/52, F44/53.
4. Ivi, pp. 393-394.
5. Sulle teorie ricostruttive di Gazzola, in particolare in relazione alla città di Verona, nel periodo bellico e post bellico, cfr. Aveta 2007, pp. 75-126, part. 86 sgg.
6. Riguardo a queste vicende cfr. Verci 1787, pp. 171-182, Simeoni 1937-1938 e le riflessioni critiche di Varanini 1984, pp. 9-13.
7. Le vicende sono dettagliatamente ricostruite, attraverso fonti coeve o poco posteriori ai fatti, nonché attentamente valutate nelle più fantasiose interpolazioni di epoca moderna, da Simeoni 1937-1938, pp. 6-8, 42-59.
8. Gli eventi sono ricordati da Cipolla 1899, pp. 263-265; Cipolla, Pellegrini 1902, p. 100; Amadio 1972, p. 394; Rossini 1975, pp. 689-691. Un agile sunto delle vicende è anche in Saraina 1542, pp. 36r-36v.
9. Saraina 1542, p. 36v; Canobbio 1587, s.p. (Can Grande); Dalla Corte 1596, II, lib. XI, pp. 18-19, 120-130; Simeoni 1937-1938, pp. 33-34, 42-44; Amadio 1972, p. 395; Rossini 1975, p. 691.
10. Varanini 1984, pp. 56 sgg.; Piccoli 2010, pp. 3-4.
11. Questa circostanza, ancorché non riportata nelle testimonianze epigrafiche, è narrata da Dalla Corte 1596, II, lib. XII, pp. 132-133; Moscardo 1668, pp. 233-234. Cfr. inoltre Venturi 1825, p. 71; Giro 1869, p. 192; Gazzola 1949, p. 105.
12. ASVr, CE, *SGV*, b. 1 (sono grato a Chiara Bianchini per le preziosissime indicazioni che hanno portato alle scoperte d'archivio di seguito discusse); BCVr, *Ludovico Perini*, b. 25, IV.9 (ringrazio Alessandra Zamperini per le segnalazioni e per il lavoro congiun-

tamente svolto ad analizzare le carte d'archivio valutate in questo lavoro). BCVr, *Galvani*, ms 850, cc. 145-146. Cfr. inoltre Canobbio 1587, s.p. (Can Grande); Da Persico 1821, p. 19; Venturi 1825, p. 71; Lenotti 1955, p. 32; Napione 2009b, p. 321.

13. Napione 2009b, pp. 364, 376-388, part. 377 (n. 3), 384 (n. 3), pubblica le varie versioni del testamento, di cui pare opportuno riportare in questa sede per intero la parte inerente la chiesa sul Campo Marzio: «Item relinquo et iudico ecclesie Sancte Marie de Verona quam de novo fieri et edificari feci in contrata Sancti Pauli de Verona .M. ducatos boni auri de quibus volo et mando per infrascriptos meos fidei commissarios emi debere tot possessiones tanti valoris et precii, de quibus possessionibus iubeo per eos dictam ecclesiam dotari pro remedio anime mee et peccatorum meorum. De quarum possessionum emptarum redditibus et proventibus unus presbiter cum uno clerico et uno famulo semper possit et debeat comode vivere et substentari, qui in dicta ecclesia semper debeat dicere et celebrare missas et alia divina officia diurna et nocturna pro anima mea et predecessorum meorum, ita tamen quod dictus presbiter in dicta ecclesia instituendus et ponendus semper debeat ad presentacionem meorum heredum et successorum in dicta ecclesia institui et poni et confirmari quocienscumque opus fuerit per dominum episcopum Veronensem qui nunc est vel pro tempore fuerit pro predictis missis, oracionibus et officiis per eum in dicta ecclesia continue celebrandis ut dictum est». Su questo lascito cfr. inoltre Moscardo 1668, p. 234 e BCVr, *Cesare Cavattoni*, ms 2176, c. 36.

14. Biancolini 1750, p. 220.

15. Ivi, pp. 220, 221.

16. Il disegno della lastrina è pubblicato da Biancolini 1750, p. 220. Cfr. inoltre, ASVr, *De Betta*, ms XXVIII, I-II, cc. 412, 413. L'epigrafe è pure ricordata da Sajanello 1760, p. 557.

17. BCVr, *Ludovico Perini*, b. 25, IV.9. Nel fascicolo sono presenti due distinte immagini dell'epigrafe: la prima è una stampa su di un piccolo foglietto volante, quasi sovrapponibile all'immagine nel volume di Biancolini; l'altra, ben più interessante, è ad inchiostro e vi si notano varie correzioni nel secondo e nel terzo rigo, con spostamento delle lettere verso il centro del campo e l'aggiunta dei segni di interpunzione.

18. Selzer 2001, part. pp. 179-182. Desidero esprimere la mia riconoscenza a Gian Maria Varanini per le preziose indicazioni bibliografiche e soprattutto per il proficuo confronto sul contingente teutonico presente nella città di Verona.

19. BCVr, *Ludovico Perini*, b. 25, IV.9. Questo reperto è catalogato anche da Sgulmero, ancorché non sia stato possibile rintracciarne la schedina con il disegno: «S. Maria e S. Giorgio della Vittoria. Lapida di marmo greco ritrovata del 1725 in occasione che fu rifabbricata la cappella e l'altare della medesima chiesa» (BCVr, *Sgulmero*, ms 3187, *Verona, S. Maria della Vittoria Vecchia, 1355*).

20. È assai difficile che potesse trovarsi all'esterno, dove peraltro già non è escluso fosse prevista l'altra epigrafe di cui si parlerà a breve.

21. La distruzione dell'edificio non permette di trarre altre considerazioni al riguardo. Sono particolarmente grato ad Elisabetta Scirocco del confronto serrato su questo argomento, che ha permesso riflessioni più puntuali e circostanziate.

22. Dalla Corte 1596, II, lib. XII, p. 132.

23. Il testo è ricordato da Dalla Corte 1596, II, lib. XII, p. 132; Sajanello 1760, p. 557; Verci 1787, p. 216, nota 2; Cipolla, Pellegrini 1902, pp. 119-120, n. LII; Simeoni 1937-1938, p. 41; Piccoli 2010, p. 4. Cfr., inoltre, ASVr, CE, *SGV*, b. 1.

24. Il passo riportato da Dalla Corte è assai criptico e non permette, in realtà, un'interpretazione univoca: «fece fabricare la Chiesa, che promessa havea, nominandola dal nome della Regina de' Cieli, e del Cavagliero San Giorgio, de' quali vi fece con gran maestria dipingere le loro Gloriose Immagini, e sotto quelle l'insegna della sua famiglia, con questi versi che da persone, che veduti, et letti gli hanno, mi sono stati detti [*segue la trascrizione*]. Oggidì non vi si veggiono nè pitture, nè versi: vi si vede bene in molti luoghi, e massime sopra la porta l'insegna dalla (*sic*) Scala » (Dalla Corte 1596, II, lib. XII, p. 132). Di parere diverso è Piccoli 2010, p. 4, che immagina il pannello e la scritta predisposti all'interno del tempio. Si consideri, al riguardo, che un messaggio di tale tenore – inequivocabile nell'intento politico –, bene si spiegherebbe sul fronte della cappella, prossimo alla porta urbica e pertanto immediatamente visibile a tutti coloro che transitavano da est per entrare in città.

25. ASVr, CE, *SGV*, b. 1. Cipolla, Pellegrini 1902, pp. 119-120; Simeoni 1937-1938, p. 41.

26. Sui caratteri della pittura veronese di questa parte del secolo cfr. soprattutto Piccoli 2010.

27. Guzzo 2001, p. 108.

28. Cfr. al riguardo le considerazioni di Piccoli 2010, pp. 5-6, che ringrazio per i proficui scambi di opinione.

29. Sulla campagna decorativa degli interni, che si lega alla presenza di questi militi, cfr. Simeoni 1937-1938, pp. 41-42 e Piccoli 2010, pp. 6-7.

30. Rossi 1854, p. 215, riconosce non grande pregio alla chiesa: «Non fu in vero di gran fatto splendido questo monumento». Cfr., inoltre, Simeoni 1937-1938, p. 41.

31. Per un inquadramento generale sull'architettura del Due e Trecento di area veronese cfr. soprattutto Cuppini 1969, part. pp. 213-238; Flores d'Arcais 1980, part. pp. 354, 374-381; Flores d'Arcais 1981, part. pp. 474-488.

32. Alla sommità, verso l'esterno, questi elementi conservano modanature di profilo mistilineo che, nonostante le fotografie precedenti il bombardamento, è abbastanza difficile stabilire se siano autentiche. Tutta la sommità del paravento mostra infatti profonde tracce di risistemazione.

33. Simeoni 1937-1938, p. 41. È curioso notare come i tre archetti al vertice si dispongano ad altezze assai prossime (quello mediano si trova solo una fila di mattoni sopra agli altri che lo affiancano), creando una dissonanza fra la pendenza degli spioventi e quella del motivo decorativo sommitale. In altri termini, l'archetto al vertice non fu im-

postato alla corretta altezza, ma lievemente più in basso. Osservando la controfacciata, dai giardini dell'Università, è facilmente individuabile il livello di imposta del tetto, poco più in basso del colmo del paravento.

34. Simeoni 1937-1938, p. 41. La porta misurava in origine 1,92 m di larghezza per 2,88 m di altezza; la sua luce fu però ridotta, predisponendo una nuova soglia lievemente più in alto di quella antica, che ancora esiste incorporata nella muratura.

35. *Ibidem*.

36. Mellini 1971, pp. 94-103, 106-108, figg. 95, 104-105, 110, 132-135; Napione 2009b, *passim*.

37. Simeoni 1909, pp. 73-74.

38. Gazzola 1949, p. 105.

39. Passuello 2015, pp. 112-121, part. 114, 115, 119.

40. Vecchiato 2006, p. 395.

41. A riprova della cura immessa nell'organizzazione muraria, non può sfuggire la ricorrenza dei cinque elementi in questione, sia nei fianchi, sia in facciata (dove l'archetto sommitale risulta in comune fra le due serie negli spioventi).

42. Questo foro mostra di essere in continuità stratigrafica con la muratura circostante e pertanto non vi sono ragioni per non ritenerlo coevo al fronte.

43. Vecchiato 2006, p. 395.

44. Biancolini 1750, p. 220.

45. Orti Manara 1842. Nella stampa, l'edificio risulta inserito in un contesto privo di altri corpi di fabbrica, mentre a quella data erano già presenti nell'intorno le fabbriche adibite a caserma. Si ha l'impressione che tutto quello che fu percepito come non medievale sia stato volutamente espunto, assegnando invece caratteri chiaramente antichi alle murature. Una riproduzione di questo disegno si trova anche in BCVr, Archivio stampe, inv. 695, n. raccolta 1.i.37.

46. Si noti, ad esempio, il parato a fasce che non è presente nella chiesa, ma è caratteristico dell'architettura medievale della città.

47. Vecchiato 2006, p. 394.

48. ASVr, AAC, *Disegni e mappe*, 001 (P.A. Roveda, *Disegno che indica il Canale e la Diramazione del Fiume Adige nella parte della Città di Verona ch'è compresa tra il Ponte della Pietra e la Catena della Vittoria, con le Fabbriche addiacenti alle rive e con le altre particolarità nel medesimo espresse formato da me sottoscritto il giorno 7 ottobre 1789*). Devo questa segnalazione alla cortesia di Bruno Chiappa, che ringrazio.

49. ASVr, MMC, *SMV*, Investiture, *Monasterio P.P. della Vittoria*, pp. 20-21.

50. Dalla Corte 1596, II, lib. XV, p. 419; Moscardo 1668, pp. 63, 319-320; Biancolini 1750, p. 221; Carli 1796, p. 392. Cfr. inoltre BCVr, *Galvani*, ms 850, cc. 146, 165; BCVr, *Cesare Cavattoni*, ms 2176, c. 36; BCVr, *Ludovico Perini*, b. 25, IV.9. Le principali tappe della vita dell'insediamento religioso sono presenti in un fascicolo in apertura a ASVr, CE, *SGV*, b. 1.

51. ASVr, MMC, *SMV*, Investiture, 1465 gennaio 19, cc. 3r-4r. Cfr. anche la raccolta a stampa in ASVr, CE, *SGV*, b. 2, *Per la congregazione degli Eremitani di S. Girolamo del Monastero di S. Maria della Vittoria di Verona*, pp. 1-4 e ASVr, MMC, *SMV*, Investiture, *Monasterio P.P. della Vittoria*, pp. 1-3. Cfr. anche Sajanello 1760, pp. 565-567; Biancolini 1771, pp. 254-257.

52. BCVr, *Ludovico Perini*, b. 25, IV.9. Biancolini 1750, p. 221.

53. Biancolini 1750, p. 222, diversamente, riporta che il corpo del beato Filippo al suo tempo era custodito nel piccolo romitorio di Torri.

54. BCVr, *Ludovico Perini*, b. 25, IV.9: «Fu interrato il suo corpo nella chiesa della Vittoria vecchia, ma sta ignoto il sito».

55. ASVr, MMC, SMV, Rotoli I, perg. 22.

56. La data di subentro è rintracciabile in una raccolta di atti a stampa rinvenuta nel fondo della confraternita (ASVr, CE, SGV, b. 1, *Confratelli dell'oratorio della Vittoria Vecchia c. RR. PP. della Vittoria Nuova*, p. 1; ASVr, MMC, *SMV*, Investiture, *Monasterio P.P. della Vittoria*, p. 4), nonché in una supplica, del 5 maggio 1761, in cui vengono ricordati i principali avvenimenti del sito religioso, e nella seguente risposta del Senato veneto del 14 agosto 1761 (ASVr, CE, SGV, b. 2, *Per la congregazione degli Eremitani di S. Girolamo del Monastero di S. Maria della Vittoria di Verona*, pp. 47, 49). Il contenuto è trascritto anche in ASVr, CE, SGV, b. 1.

57. Biancolini 1750, p. 223.

58. ASVr, MMC, *SMV*, Investiture, 1522 settembre 21, c. 5r. L'atto è ricordato anche da Biancolini 1750, p. 223. Cfr., inoltre, Sajanello 1760, p. 559; BCVr, *Galvani*, ms 850, c. 146; Lenotti 1955, p. 33.

59. ASVr, MMC, *SMV*, Investiture, 1626 giugno 5: si tratta di una trascrizione di varie visite alla chiesa compiute fra il 1626 e il 1652. L'atto è anche presente nella raccolta di documenti a stampa conservata in ASVr, CE, *SGV*, b. 2, *Per la congregazione degli Eremitani di S. Girolamo del Monastero di S. Maria della Vittoria di Verona*, pp. 4-6 e in ASVr, MMC, *SMV*, Investiture, *Monasterio P.P. della Vittoria*, pp. 5-6: «et deinde visis altaribus in ea existentibus, scilicet altare majore sub titulo B.V.M., altare S. Georgii, et altare Sanctissimae Pietatis».

60. Sulle opere d'arte conservate all'interno di Santa Maria della Vittoria Vecchia, e segnatamente su questa pala, si veda il contributo di Giorgio Fossaluzza in questo volume.

61. ASVr, CE, *SGV*, b. 1, *Confratelli dell'oratorio della Vittoria Vecchia c. RR. PP. della Vittoria Nuova*, pp. 2-3.

62. Sull'autore cfr. soprattutto Brenzoni 1972, pp. 138-139, 142, e il catalogo della mostra *Paolo Farinati 1524-1606*.

63. Lanceni 1720a, I, p. 266.

64. Dal Pozzo 1718a, p. 253.

65. Lanceni 1720a, I, p. 266; Biancolini 1750, p. 223; Dalla Rosa [1803-1804] 1996, p. 335.

66. ASVr, CE, *SGV*,, b. 1, *Confratelli dell'oratorio della Vittoria Vecchia c. RR. PP. della Vittoria Nuova*, pp. 18-19. Sulle opere di questo autore in Santa Maria della Vittoria Vecchia si veda il contributo di Giorgio Fossaluzza in questo volume.

67. ASVr, MMC, *SMV*, Investiture, *Monasterio P.P. della Vittoria*, p. 26.

68. ASVr, CE, *SGV*, b. 2, *Per la congregazione degli Eremitani di S. Girolamo del Monastero di S. Maria della Vittoria di Verona*, p. 26.

69. ASVr, MMC, *SMV*, Investiture, 1698 luglio 12, c. 12r, e ivi, c. 13r.

70. Ivi, c. 16r. Cfr. anche ivi, *Monasterio P.P. della Vittoria*, pp. 11-13.

71. ASVr, CE, *SGV*, b. 2. Cfr. inoltre ivi, b. 1, *Confratelli dell'oratorio della Vittoria Vecchia c. RR. PP. della Vittoria Nuova*, p. 16.
72. Ivi, p. 19. La supplica relativa ai lavori da eseguirsi agli altari è trascritta in ASVr, MMC, *SMV*, Investiture, c. 49, e data 29 giugno 1725: vi si specifica chiaramente che le mense laterali sarebbero state sistemate lungo i perimetrali fra le finestre. L'altro documento inerente la riformulazione del coro è ivi, cc. 53-55. La richiesta di spostare l'altare maggiore, datata 17 luglio 1725, quella di riposizionare le mense laterali, datata 29 luglio 1725, e quella di rifare il coro, allargandolo, datata 25 novembre 1725, sono ivi, *Monasterio P.P. della Vittoria*, pp. 16-20.
73. ASVr, CE, *SGV*, b. 2, *Per la congregazione degli Eremitani di S. Girolamo del Monastero di S. Maria della Vittoria di Verona*, p. 40.
74. ASVr, MMC, *SMV*, Investiture, 1535 gennaio 22, cc. 6r-7r. Cfr., inoltre, ASVr, CE, *SGV*, b. 2, *Per la congregazione degli Eremitani di S. Girolamo del Monastero di S. Maria della Vittoria di Verona*, p. 32.
75. ASVr, MMC, *SMV*, Investiture, 1700 dicembre 3, c. 19r.
76. Ivi, 1765 gennaio 19, c. 1r: si tratta della concessione della chiesa e delle sue pertinenze da parte del monastero di Santa Maria in Organo.
77. ASVr, AAC, *AEP*, reg. 746, Casatico di Verona Sinistra Adige, c. 244. Devo questa segnalazione a Bruno Chiappa che ringrazio per la cortesia.
78. Bennassuti 1842, p. 93; Lenotti 1955, p. 33; Viviani 1980, pp. 676, 679; cfr. inoltre Luciolli 2006, p. 118.
79. ASVr, CF, b. LXXXV.
80. Ivi, b. LXXXV, n. 1056, *Convento S. Maria della Vittoria d'ordine Gerolimini, Distinta degli effetti a disposizione del demanio… 21 novembre 1807*.
81. ASVr, CF, b. LXXXVII, n. 1110.
82. Da Persico 1821, p. 19; Rossi 1854, p. 215; Meneghelli 2006, pp. 50-52. A tale riguardo cfr. soprattutto Fasanari 1961-1962, pp. 120, 161, 181, 185 e Fasanari 1962, pp. 123, 164, 184. Cfr. anche BCVr, *Cesare Cavattoni*, ms 2176, c. 36.
83. Molti atti relativi all'insediamento militare qui stabilito – con l'acquartieramento delle truppe e con talvolta esplicitati i lavori di manutenzione e più in generale di trasformazione delle strutture edilizie di epoca gotica – sono presenti in ASVr, CM, Casermaggio, bb. 1400, 1401, 1403, 1404, 1405, 1406; cfr., inoltre, ASCVVr, *San Paolo*, b. 1, in cui si ricorda l'uso a nitriera dell'aula. Su questa specifica destinazione della chiesa cfr. il contributo di Maria Luisa Ferrari in questo volume.

Bibliografia

OPERE MANOSCRITTE

A. Blumenschein, *Beschreibung verschiederer Bibliotheken in Europa*, Biblioteca Nazionale di Vienna, mss 2807-2810.

C. Carinelli, *La Verità nel suo Centro riconosciuta nelle Famiglie Nobili e Cittadine di Verona*, Biblioteca Civica di Verona, ms 2224.

C. Cavattoni, *Storia delle chiese di Verona*, Biblioteca Civica di Verona, ms 2176.

O. De Betta, *Corpus inscriptionum veronensium*, Archivio di Stato di Verona, ms XXVIII, I-II.

A. Galvani, *Breve Compendio della Storia ecclesiastica di Verona, e del suo Territorio*, Biblioteca Civica di Verona, ms 850.

E. Giuliari, *Opere varie mss dell'abate conte Eriprando veronese*, t. I, *Prose*, t. II, *Poesie*, Biblioteca Civica di Verona, ms 1642-I.

G.B.C. Giuliari, *Biblioteca Giuliari in Verona*, Biblioteca Civica di Verona, Carteggi, *G.B.C. Giuliari*, b. 595, fasc. 10.

G.B.C. Giuliari, *Descrizione Storica e Artistica della Chiesa di S. Paolo in C.M.*, Verona, 29 gennaio 1837, Archivio di Stato di Verona, *Giuliari*, b. 5.

S. Maffei, *Maffei Scipione. Memorie e scritti per la Storia teologica*, Biblioteca Capitolare di Verona, Fondo Maffei, DCCCLIII (MLIX), IXc.

M. Martinelli, *R.do Adm. Patri Bernardo Lupis ordinis Minimorum Sancti Francisci de Paula in variis collectionibus continentur D.D.D. F. Mansuetus Martinelli Bibliothecarius Veronae Anno Domini MDCCLIX*, Biblioteca Civica di Verona, ms 1787.

M. Oretti, *Notizie de' professori del disegno*, (1760-1780), Bologna, Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, Mss., B.131.

L. Perini, *Notizie storiche delle Chiese di Verona e della sua diocesi*, Biblioteca Civica di Verona, Carteggi, *Ludovico Perini*.

P. Sgulmero, *Epigrafia medievale veronese. Catalogo a schede*, Biblioteca Civica di Verona, ms 3187.

A. Torresani, *Elogiorum historicorum nobilium Veronae propaginum…*, 1656, 2 voll., Biblioteca Civica di Verona, ms 808.

OPERE A STAMPA

1959-2009, 50 anni dell'Università di Verona, atti del convegno (Verona, 17 ottobre 2009), Verona 2010.

A partire dallo spazio. Osservare, pensare, interpretare la biblioteca, a cura di M. Vivarelli, Milano 2016.

B. Aikema (con P. Marini), *Introduzione*, in *Paolo Veronese. L'illusione della realtà*, catalogo della mostra a cura di P. Marini e B. Aikema, Milano 2014, pp. 21-36.

P. Albrigi, *La Chiesa di San Carlo in Verona*, Verona 1938.

[A. Aleardi, C. Bernasconi], *Descrizione dei dipinti raccolti dal d.r Cesare Bernasconi nella sua casa di Verona*, Verona, Ramanzini, 1851.

Alle origini dell'Università di Verona (1949-1959), a cura di F. Vecchiato, Verona 2010.

Agostino Valier. Visite pastorali a chiese extraurbane della diocesi di Verona, anni 1592-1599: trascrizione dei registri 15-16, a cura dell'Archivio Storico della Curia diocesana di Verona, Verona 2000.

A. Amadio, *Cangrande 2° e la congiura di Fregnano*, in «Vita veronese», XXV, 3, 1972, pp. 391-396.

P. Amato, *Imago Ordinis Minimorum. La magia delle incisioni. Antiche stampe su rame e su legno dei conventi dei Padri Minimi. 1525-1870*, I-III, Paola (Cs) 2007.

Anonimo Calabrese, *Vita del glorioso Padre San Francesco di Paola. La prima biografia sull'eremita scritta in Calabria*, introd. ed ed. critica a cura di R. Benvenuto, Soveria Mannelli (Cz) 2017.

P. Artoni, *Liberale da Verona*, in *Le Vite dei Veronesi di Giorgio Vasari. Un'edizione critica*, a cura di M. Molteni e P. Artoni, Treviso 2013, pp. 57-67.

H.H. Aurenhammer, *"Et ne ho fatto una in Padoa ai padri della Maddalena": una Cena perduta (e quasi dimenticata) del Veronese,* in «Venezia Cinquecento», XI, 21, 2001, pp. 127-140.

A. Avena, *L'Istituzione del Museo Civico di Verona. Cronistoria*

artistica degli anni 1797-1865, in «Madonna Verona», I, 2-4, 1907, pp. 73-86.

C. Aveta, *Piero Gazzola. Restauro dei monumenti e tutela ambientale*, Napoli 2007.

M. Bacci, *Jacopo Ligozzi e la Sua Posizione nella Pittura Fiorentina*, in «Proporzioni. Studi di Storia dell'Arte», 4, 1963, pp. 46-84.

P.G. Bacci, *Vita di san Filippo Neri fiorentino fondatore della Congregazione dell'Oratorio. Raccolta dai processi fatti per la sua canonizzazione*, Roma, Andrea Brugliotti, 1622.

G.B. Bagatta, *Admiranda Orbis Christiani*. Venetiis, apud Io. Franciscum Valvasensem, 1679-1680.

I. Balsamo, *La Trinitè-des-Monts à Rome: les décors du cloître (1580-1620)*, in «Histoire de l'Art», 8, 1989, pp. 25-38.

C. Barbieri, "Invisibilia per visibilia". *S. Filippo Neri, le immagini e la contemplazione,* in *La regola e la fama. San Filippo Neri e l'arte*, catalogo della mostra a cura di C. Strinati e A. Costamagna, Milano 1995, pp. 32-67.

F. Barbieri, *Terrecotte-marmi e disegni dei Marinali presso il museo civico di Vicenza*, S. l. : s. n.!, Vicenza 1957, poi in *Studi in onore di Federico M. Mistrorigo*, a cura di A. Dani, Vicenza 1958, pp. 111-197.

F. Barbieri, *Orazio Marinali e fratelli Francesco e Angelo, Progetto definitivo per l'altar maggiore di San Giuliano*, cat. 4.2.4 in *I Tiepolo e il Settecento vicentino*, catalogo della mostra a cura di F. Rigon, M.E. Avagnina, R. Schiavo, Milano 1990, pp. 231-232.

Bartolomeo Cipolla. Un giurista veronese del quattrocento tra cattedra, foro e luoghi del potere, atti del convegno internazionale di studi (Verona, 14-16 ottobre 2004), a cura di G. Rossi, Padova 2009.

G. Belviglieri, *Guida alle chiese di Verona*, Verona 1898.

G. Bennassuti, *Guida e Compendio storico di Verona e cenni intorno alle cose più notabili della sua provincia*, Verona 1825.

G. Bennassuti, *Guida e Compendio storico di Verona e cenni intorno alla sua provincia*, Verona 1831.

G. Bennassuti, *Verona colla sua provincia descritta al forestiere e Guida dell'amenissimo lago di Garda. Con indicazione delle rarità naturali che sono in esso, e degli oggetti più pregiati di belle arti che si trovano nelle Città, Ville e Castelli che il detto lago circondano. Cenni Storici di Verona e Statistici del Territorio*, Verona 1842.

R. Benvenuto, *I Minimi nella diocesi di Bisignano alla vigilia della soppressione innocenziana*, in «Bollettino ufficiale dell'Ordine dei Minimi», 48, 2002, pp. 474-538.

R. Benvenuto, *Introduzione*, in Anonimo Calabrese, *Vita del glorioso Padre San Francesco di Paola. La prima biografia sull'eremita scritta in Calabria*, introd. ed ed. critica a cura di R. Benvenuto, Soveria Mannelli (Cz) 2017, pp. 17-107.

C. Bernasconi, *Studi sopra la storia della pittura italiana dei secoli XIV e della scuola pittorica veronese fino al secolo XVIII*, Verona 1864.

P. Bertelli, *Il santuario della beata Vergine delle Grazie in Curtatone*, in *Curtatone. I segni della storia*, Mantova 2014, pp. 53-66.

P. Bertelli, *Il santuario della Beata Vergine delle Grazie presso Mantova: gli affreschi del porticato e altri appunti*, in «Atti dell'Accademia Roveretana degli Agiati», 258, VIII, 2008, pp. 27-72.

F. Berti, *Aggiunte a Francesco Perezzoli, detto il Ferrarino*, in «Paragone», LXII, n. 737-739, 98-99, 2011, pp. 60- 69.

M. Berti, *Gli accademici filarmonici di Verona*, in *L'Accademia Filarmonica di Verona e il suo teatro*, Verona 1982, pp. 261-297.

F. Bertoli, D. Brunelli, *Per un catalogo collettivo dell'Università di Verona*, in *Oltre l'automazione: cooperare per l'efficienza dei servizi bibliotecari nel Veneto*, a cura di C. Rabitti, Venezia 1994, pp. 105-107.

R. Berzaghi, *Eleonora de' Medici Gonzaga e l'oratorio sopra Santa Croce*, in *Rubens. Eleonora de' Medici Gonzaga e l'oratorio sopra Santa Croce: pittura devota a corte,* a cura di F. Trevisani e S. L'Occaso, Milano 2005, pp. 33-44.

C. Bevilacqua, *La Vita e i Miracoli di san Francesco di Paola con le rime di don Orazio Nardino Cosentino e 64 incisioni di Alessandro Baratta,* Soveria Mannelli (Cz) 2007.

G. Biadego, *Catalogo descrittivo dei manoscritti della Biblioteca comunale di Verona*, Verona 1892.

R. Bianchini, *L'architettura dei francescani e dei minimi di San Francesco di Paola*, in *Storia della Calabria nel Rinascimento*, a cura di S. Valtieri, Roma 2002, pp. 583-725.

G. Biancolini, *Notizie storiche delle chiese di Verona,* I, Verona 1749; II, Verona 1749; III, Verona 1750; IV, Verona 1752; VIII, Verona 1771.

G. Biancolini, *Serie cronologica dei vescovi, e governatori di Verona. Riveduta, ampliata, e supplita,* Verona, Dionigio Ramanzini, 1760.

M. Binotto, *Cittadella, Pietro Bartolomeo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 1982, 26, *ad vocem*.

R. Bizzocchi, *Genealogie incredibili*, Bologna 1995.

F. Bocchi, *Sopra l'Imagine della Santissima Nunziata di Fiorenza*, Firenze, Michelangelo Sermartelli, 1592.

G. Borelli, *Un patriziato della Terraferma Veneta tra XVII e XVIII secolo. Ricerche sulla nobiltà veronese*, Milano 1974.

R.M. Borraccini, *Da strumento di controllo censorio alla "più grande bibliografia nazionale della Controriforma". I codici Vaticani latini 11266-11326*, in *Disciplinare la memoria. Strumenti e pratiche della cultura scritta (secoli XVI-XVIII)*, a cura di M. Guercio, M.G. Tavoni, P. Tinti, P. Vecchi Galli, Bologna 2014, pp. 177-189.

R.M. Borraccini, G. Granata, R. Rusconi, *A proposito dell'inchiesta della S. Congregazione dell'Indice dei libri proibiti di fine '500*, in «Il capitale culturale. Studies on the values of cultural heritage», 6, 2013, pp. 13-45.

B.M. Bosatra, *L'erudito Scipione Maffei aspramente criticato dal giansenista Celso Migliavacca*, in «Ricerche storiche della Chiesa ambrosiana», XXVI, 2008, pp. 224-236.

L.V. Bozzetto, *Verona. La cinta magistrale asburgica. Architetti militari e città fortificate dell'Impero in epoca moderna*, Verona 1993.

L.V. Bozzetto, *La cinta magistrale scaligera*, in *Suggestioni del passato: immagini di Verona Scaligera*, catalogo della mo-

stra a cura di M. Vecchiato, coord. scient. di R. Boschi, Verona 2001, pp. 45-52.

L.V. Bozzetto, *Atlante storico del Campo Marzo-Campo Fiore a Veronetta*, in *Palazzo Brognoligo a Campo Marzo di Verona e il fregio di Paolo Farinati,* a cura di L.V. Bozzetto, Verona 2013a, pp. 11-28.

L.V. Bozzetto, *L'architettura militare di Campo Marzo a Veronetta, dal primo Cinquecento all'Ottocento. Fortificazioni alla moderna e grandi edifici per i servizi logistici,* in *Palazzo Brognoligo a Campo Marzo di Verona e il fregio di Paolo Farinati,* a cura di L.V. Bozzetto, Verona 2013b, pp. 29-64.

L.V. Bozzetto, *Lo stabilimento della Provianda asburgica di Santa Marta (Verpflegsetablissement Santa Marta) nel Campo Marzio di Verona*, in *Santa Marta. Dalla Provianda al Campus universitario,* a cura di V. Terraroli, Verona 2015, pp. 101-126.

A. Brambilla, *Vita et miracula sancti Francisci de Paula ad augumentum fidei Christianae cura et sollicitudine fratrum ordinis minimorum et piorum expensis in Conventu Sanctissimae Trinitatis Romae depicta. Opera et studio Petri de nobilibus, aeneis typis acurate expressa, Illustrissimo et Reverenissimo D. D. Paulo de Fuxo archiepiscopo Tolosano, et Christianissimi Regis Henrici II apud Gregorium 13 oratori*, Romae, [a spese di Pietro De Nobili], 1584.

F. Brancaleoni, *Giuliari, Giovanni Battista Carlo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 56, Roma 2001, *ad vocem*.

R. Brenzoni, *Muttoni Bernardino*, in U. Thieme, F. Becker, *Allgemeines Lexikon der bildenden Künstler*, XXV, Leipzig 1931, p. 300.

R. Brenzoni, *Dizionario degli artisti veneti. Pittori, scultori, architetti etc. dal XIII al XVIII secolo*, Firenze 1972.

G. Broletti, *La biblioteca tra spazio fisico e spazio digitale*, Milano 2014.

G. Broletti, *Lo spazio nella biblioteca. una riflessione metodologica*, in «JLIS.it», 2, 2018, pp. 45-52.

P. Brugnoli, *Due dipinti inediti di Giovanni Ceschini*, in «Civiltà Veronese», 2, 1985, pp. 43-48.

P. Brugnoli, *Le strade di Verona*, II, Roma 1995.

P. Brugnoli, *La morte e il cavaliere: alle origini della devozione dei veronesi alla Madonna di Loreto*, in «Atti e memorie dell'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona», vol. 172, 1995-1996, pp. 317-338.

P. Brugnoli, *Le strade di Verona: una lunga passeggiata tra le vie della città alla scoperta di curiosità, storie, tesori d'arte e tradizioni del passato*, Verona 1999.

P. Brugnoli, *Regesti sui Badile*, in *Badile-Album. Studiensammlung einer veroneser Künstlerswerkstatt*, München 2010, pp. 335-378.

P. Brugnoli, C. Bissoli, *Dalla Valsolda a Verona: i Muttoni, una famiglia di murari e pittori*, in «Studi storici Luigi Simeoni», in corso di stampa.

J.F. Byrnes, *Carte in tavola* [1947], Milano 1948.

O. Cagnoli, *Cenni statistici di Verona e della sua provincia colla pianta di Verona nel 1849*, Verona 1849.

D. Calabi, *Le due piazze di Rialto e di San Marco,* in «Annali di Architettura», 4-5, 1992-1993, pp. 190-201.

D. Calabi, P. Morachiello, *Rialto 1514-1538: gli anni della ricostruzione*, in *"Renovatio urbis". Venezia nell'età di Andrea Gritti (1523-1538)*, a cura di M. Tafuri, Roma 1984, pp. 291-344.

D. Calabi, P. Morachiello, *Rialto. Le fabbriche e il ponte,* Torino 1987.

[P. Caliari], *Gabinetto di quadri o raccolta di pezzi originali esistenti in Verona presso il sig. Gio. Albarelli disegnati da Paolo Caliari con illustrazioni*, 1815, BCVr, ms 1847, ed. a cura di F. Dal Forno, Verona 1975.

M. Campanelli, *L'Ordine dei Minimi e la riforma innocenziana del 1649*, in «Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Napoli», XV, 1972-1973, pp. 109-143.

M. Campanelli, *Gli insediamenti dei Minimi nel Regno di Napoli fra XV e XVII secolo*, in *San Francesco di Paola e l'Ordine dei Minimi nel Regno di Napoli (secoli XV-XVII)*, atti del primo convegno per la celebrazione del quinto centenario della morte di san Francesco di Paola (Napoli, 27-28 aprile 2007), a cura di F. Senatore, Napoli 2008, pp. 143-184.

E.J. Campbell, *Prophets, Saints, and Matriarchs: Portraits of Old Women in Early Modern Italy*, in «Renaissance Quarterly», 63, 3, 2010, pp. 807-849.

P. Cannata, *Francesco di Paola. Iconografia*, in *Bibliotheca Sanctorum*, V, Roma 1964, *ad vocem*.

A. Canobbio, *Tavola di quanto è stato racolto per M. Alesandro Canobbio intorno la nobiltà, antichità, et fatti della città di Verona*, Verona 1587.

G. Carcereri (in collaborazione con L. Rodella, G. Masotto, C. Regnoto), *La "Libera", don Aleardo Rodella e la battaglia per la nascita dell'Università di Verona*, Verona 2009.

A. Carli, *Istoria della città di Verona sino all'anno MDXVII. Divisa in undici epoche*, Verona 1796.

S. Carmellini, *Zwischen Steinbruch und Studio: die Bildhauerwerkstatt von Orazio Marinali und Giacomo Cassetti (1683-1754)*, Marburg 2011.

A. Cartolari, *Famiglie già ascritte al nobil consiglio di Verona con alcune notizie intorno parecchie cose di lei a cui si aggiungono il nome, la dichiarazione ed un elenco di varie delle passate sue magistrature ed altre memorie risguardanti la stessa città*, Verona 1854.

A. Cassella, *Il bibliotecario accademico tra passato, presente e futuro: alcune considerazioni a margine di un seminario CNUR / AIB Lazio sui profili emergenti nella biblioteca digitale*, «AIB Studi», 1, 2013, pp. 63-100.

A. Cassella, *Se la biblioteca accademica calcola il ritorno del suo investimento*, in «Biblioteche oggi», 8, 2009, pp. 19-28.

A. Cassella, *Strumenti social e ruolo della biblioteca accademica tra missione istituzionale e identità sociale*, in «Biblioteche oggi», 4, 2014, pp. 11-19.

A. Cassella, *Terza missione e biblioteche accademiche… missione possibile?*, in «Biblioteche oggi», 3, 2018, pp. 62-68.

A. Castagnetti, *Primi aspetti di politica annonaria nell'Italia comunale. La bonifica della 'palus comunis Verone' (1194-1199)*, in «Studi medievali», serie III, 13, 1974, pp. 363-481.

A. Castagnetti, *La società veronese nel medioevo. II. Ceti e famiglie dominanti nella prima età comunale*, Verona 1987.

A. Castaldini, *La segregazione apparente: gli ebrei a Verona nell'età del Ghetto*, Firenze 2008.

L. Castellazzi, *Il testamento di Spinetta Malaspina e la fondazione dell'ospedale per i nobili poveri a S. Giovanni in Sacco*, in *Gli Scaligeri 1277-1387. Saggi e schede pubblicati in occasione della mostra storico-documentaria allestita dal Museo di Castelvecchio di Verona*, a cura di G.M. Varanini, Verona 1988, pp. 441-445.

G. Castiglioni, *Girolamo Dai Libri, Madonna con il bambino, san Giuseppe, l'arcangelo Raffaele e Tobiolo, detta Madonna dell'Ombrellino, cat. 261*, in *Museo di Castelvecchio. Catalogo generale delle miniature e dei dipinti delle collezioni civiche veronesi. I. Dalla fine del X alla fine del XVI secolo*, a cura di P. Marini, G. Peretti, F. Rossi, Milano 2010, pp. 358-359.

Catalogo scientifico delle collezioni, III, Pinacoteca civica di Vicenza. Scultura e arti applicate dal XIV al XVIII secolo, a cura di M.E. Avagnina, M. Binotto, G.C.F. Villa, Vicenza 2005.

C. Cavattoni, *Informazione delle cose di Verona e del Veronese compiuta il primo giorno di marzo 1600. la quale nel solenne ingresso dell'illustrissimo e reverendissimo monsignore Luigi marchese di Canossa al vescovato di Verona si pubblica dal sacerdote Cesare Cavattoni*, Verona 1862.

D. Cervato, *Diocesi di Verona*, Venezia 1999.

B. Chiappa, *La fortuna di due famiglie di origine isolana: i Toccoli e i Magnini*, in *Isola della Scala. Territorio e società rurale nella media pianura veronese*, a cura di B. Chiappa, Verona 2002, pp. 99-101.

B. Chiappa, G.M. Varanini, *Un santuario per Peschiera. La Madonna del Frassino nel Cinquecento e nel Seicento*, in *La Madonna del Frassino a Peschiera del Garda. Cinquecento anni di storia e arte*, a cura di S. Lodi e G.M. Varanini, Sommacampagna (Vr) 2010, pp. 13-44.

E. Chini, *Dipinti di Andrea Mainardi, Giovanni Ceschini e Francesco Lorenzi nel Trentino*, in *Per Aldo Gorfer. Studi, contributi, profili e bibliografia*, Trento 1992, pp. 407-424.

[G.B. Cignaroli], *Serie de' pittori veronesi*, in P. Zagata, *Cronica della città di Verona*, vol. II della seconda parte, Verona, Dionigi Ramanzini, 1749, pp. 191-228.

C. Cipolla, *Le popolazioni dei XIII comuni veronesi. Ricerche storiche sull'appoggio di nuovi documenti*, Venezia 1882.

C. Cipolla, *Compendio della storia politica di Verona*, Verona 1899.

C. Cipolla, F. Pellegrini, *Poesie minori riguardanti gli Scaligeri*, in «Bullettino dell'Istituto Storico Italiano», 24, 1902, pp. 7-206.

A. Cipullo, *Francesco Perezzoli detto Ferrarino*, in *La pittura veronese nell'età barocca*, a cura di L. Fabbri, F. Magani, S. Marinelli, Verona 2017, pp. 290-293, 476.

A. Citti, M. Zuccoli, *Riflessioni sulla transizione a una bookless library accademica*, in «Biblioteche oggi», 2016, pp. 47-55.

S. Claut, *Un tenebroso in provincia: Agostino Ridolfi*, in «Antichità viva», XXIX, 4, 1990, pp. 12-21.

L. Coletti, *Treviso. Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia*, Roma 1935.

S.A. Colombo, *Andrea Porta (1656-1723)*, in «Arte Lombarda», 112, 1, 1995, pp. 54-65.

S.A. Colombo, *Francesco Perezzoli e Giovan Battista Parodi nelle Storie di San Giovanni Battista a Melegnano*, in *Arte lombarda del secondo millennio. Saggi in onore di Gian Alberto Dell'Acqua*, a cura di F. Flores d'Arcais e M. Olivari, Milano 2000, pp. 213-219.

G. Comelli, *La chiesa di Santa Maria della Vittoria. Note per una ricostruzione storico-artistica*, tesi di laurea, Università di Verona, facoltà di Lettere e Filosofia, a.a. 2006-2007, rel. L. Olivato.

R. Cona, *Fedeli tra conventi, parrocchie, confraternite. Strutture ecclesiastiche urbane da Napoleone agli Asburgo,* in *Una città, un fondatore. Miscellanea di studi mazziani*, II, Verona 1990, pp. 53-106.

E. Concina, *Verona veneziana e rinascimentale*, in *Ritratto di Verona. Lineamenti di una storia urbanistica*, a cura di L. Puppi, Verona 1978, pp. 269-344.

F. Conforti, *Giuliari, Bartolomeo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 56, 2001, *ad vocem*.

G. Conforti, *Giardino Giusti: il doppio itinerario filosofico e l'evoluzione nel tempo (dal Cinquecento al Novecento)*, in «Studi Storici Luigi Simeoni», 54, 2004, pp. 87-118.

G. Conforti, *Giuliari, Bartolomeo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma 2001, *ad vocem*.

A. Conforti Calcagni, *Le mura di Verona. La città e le sue difese dalla fondazione romana all'unità d'Italia*, Sommacampagna (Vr) 1999.

A. Conforti Calcagni, *Il giardino Giusti*, Sommacampagna (Vr) 2016.

M. Cordaro, *La testimonianza iconografica*, in G. Barbieri, M. Cordaro, S. Scarpino, *Francesco di Paola. Santo d'Europa. Vita, opere e testimonianze iconografiche*, Cosenza 1982, pp. 147-250.

R. Cordovani, *San Felice da Cantalice. L'uomo del pane*, Bergamo 2012.

E. Cornet, *Paolo V e la repubblica Veneta*, Vienna 1859.

F. Corner, *Notizie storiche delle chiese e monasteri di Venezia, e di Torcello tratte dalle chiese veneziane e torcellane*, Padova 1758.

G. Corni, *Spostamenti di popolazioni nella seconda guerra mondiale. Una nuova fonte sulle opzioni in Sudtirolo (1939-1943)*, in *Demokratie und Erinnerung. Südtirol-Österreich-Italien*, Innsbruck-Wien-Bozen 2006, pp. 163-181.

A. Cottino, *Un pittore veronese a Milano all'inizio del Settecento: Francesco Perezzoli*, in *Artisti lombardi e centri di produzione italiani nel Settecento. Interscambi, modelli, tecniche, committenti, cantieri. Studi in onore di Rossana Bossaglia*, a cura di G.C. Sciolla e V. Terraroli, Bergamo 1995, pp. 127-130.

M. Cova, G. Sona, *Decorazioni esistenti*, in G. Schweikhart, M. Cova, G. Sona, *Pittura murale esterna nel Veneto. Verona e provincia*, Bassano 1993, pp. 27-87.

M. Cova, *Il chiostro di S. Fermo Maggiore. Il restauro degli affreschi*, Verona 1999.

M. Cova, *Per un catalogo della pittura esterna del '500 a Verona*, in *Pittura murale a Verona. Catalogo delle superfici esterne in-*

tonacate e dipinte. II: secolo XVI, a cura di G. Forti, M. Cova, C. Marini, II, Verona 1987, pp. 23-167.

G. Crainz, *Il difficile confronto fra memorie divise*, in *Naufraghi della pace. Il 1945, i profughi e le memorie divise d'Europa*, a cura di G. Crainz, R. Pupo, S. Salvatici, Roma 2008, pp. 188-191.

S. Cretella, *Pittore veronese o vicentino, ultimo quarto del XVI secolo*, cat. 295, in *Museo di Castelvecchio. Catalogo generale dei dipinti e delle miniature delle collezioni civiche veronesi. II. Dalla metà del XVI alla metà del XVII secolo*, a cura di P. Marini, E. Napione, G. Peretti, Cinisello Balsamo (Mi) 2018, p. 253.

I. Crippa, Corpo Volontari della Libertà, *La vita per l'Italia e per la libertà. Brigata G.C. Puecher del raggruppamento divisione patrioti Alfredo Di Dio*, Milano 1945.

J.A. Crowe, G.B. Cavalcaselle, *A History of Painting in North Italy: Venice, Padua, Vicenza, Verona, Ferrara, Milan, Friuli, Brescia, from the fourteenth to the sixteenth Century*, London 1871.

J.A. Crowe, G.B. Cavalcaselle, *A History of Painting in North Italy […]*, Edited by T. Borenius, London 1912, 3 voll.

M.T. Cuppini, *L'arte gotica a Verona nei secoli XIV-XV*, in *Verona e il suo territorio*, III/2, Verona 1969, pp. 211-366.

G.S. D'Anza, *San Francesco di Paola*, in *Noale. Città d'Arte. Il patrimonio pittorico dal XIV al XVII secolo*, a cura di F. Pigozzo, Cittadella (Pd) 2007.

A. Da Lisca, *La fortificazione di Verona. Dai tempi romani al 1866 (con 83 tavole fuori testo)*, Verona 1916.

G. Da Persico, *Descrizione di Verona e della sua provincia*, I, Verona 1820; II, Verona 1821.

B. Dal Pozzo, *Le Vite de' Pittori, de gli Scultori, et architetti veronesi raccolte da varj autori stampati, e manuscritti, e da altre particolari memorie. Con la narrativa delle pitture, e sculture, che s'attrovano nelle chiese, case, et altri luoghi publici, e privati di Verona, e suo territorio,* Verona, Giovanni Berno, 1718a.

B. Dal Pozzo, *Aggiunta alle Vite de' Pittori, de gli Scultori, et architetti veronesi,* Verona, Giovanni Berno, 1718b.

G. Dal Pozzo, *Collegii veronensis iudicum, advocatorum doctrina, natalibus, honoribusque illustrium elogia a Iulio A Puteo eiusdem collegii conscripta*, Verona 1653.

G. Dalla Corte, *L'istoria di Verona del Sig. Girolamo Dalla Corte gentil'huomo veronese*, Verona, Girolamo Discepolo, II, 1592.

G. Dalla Corte, *L'istoria di Verona del Sig. Girolamo Dalla Corte gentil'huomo veronese, divisa in due parti, et in XXII Libri. …*, Verona, Girolamo Discepolo, 1596.

Dalla "notitia librorum" degli inventari agli esemplari. Saggi di indagine su libri e biblioteche dai Codici Vaticani latini 11266-11326, a cura di R.M. Borraccini, Macerata 2009.

S. Dalla Rosa, *Catastico delle pitture e scolture essitenti nelle chiese e luoghi pubblici situati in Verona* [1803-1804], a cura di S. Marinelli e P. Rigoli, Verona 1996.

N. Dalle Vedove, *Vita e pensiero del beato Gaspare Bertoni agli albori dell'800 veronese (1800-1816)*, parte I (*1800-1808*), Roma 1975.

P. Davies, D. Hemsoll, *Michele Sanmicheli*, Milano 2004.

O. De Betta, *Armerista veronese ossia raccolta e descrizione degli stemmi che si vedono nella chiesa, nei cimiteri, sulle case ecc., ecc. del Comune di Verona* [1923], a cura di G.G. Sartor, Negrar (Vr) 2014.

R. De Felice, *Il problema dell'Alto Adige nei rapporti italo-tedeschi dall'Anschluss alla fine della seconda guerra mondiale*, Bologna 1973.

A. De Gasperi, *L'Europa. Scritti e discorsi*, a cura di M.R. De Gasperi, Brescia 2019.

R. De Maio, *I modelli culturali della Controriforma: le biblioteche dei conventi italiani alla fine del Cinquecento*, in Id., *Riforme e miti nella Chiesa del Cinquecento*, Napoli 1973, pp. 365-381.

A.G. De Marchi, *Francesco Morone, Affresco, cat. 458*, in *Pittura dal Duecento al primo Cinquecento nelle fotografie di Girolamo Bombelli*, a cura di W. Angelelli e A.G. De Marchi, Milano 1991, pp. 225- 226.

D. De Rosa, *San Francesco di Paola. Mistico e riformatore del suo tempo (XV secolo)*, Milano 2013.

G. De Sandre Gasparini, *Istituzioni ecclesiastiche, religiose e assistenziali nella Verona scaligera tra potere signorile e società*, in *Gli Scaligeri: 1277-1387. Saggi e schede pubblicati in occasione della mostra storico-documentaria allestita dal Museo di Castelvecchio di Verona*, a cura di G.M. Varanini, Verona 1988, pp. 393-404.

G. De Sandre Gasparini, *La vita religiosa della Marca Veronese-Trevigiana tra XII e XIV secolo*, Verona 1992.

M. De Vincenti, *«Domino Horatio et Fratelli Marinali bassanesi, illustri scultori della città di Venezia»*, in «Arte Veneta», 63, 2006, pp. 97-121.

M. De Vincenti, *Marinali, Orazio*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 70, Roma 2008, *ad vocem*.

C. Del Bravo, *Francesco Morone*, in «Paragone», XIII, 151, 1962, pp. 3-23.

S. Dell'Antonio, *Annotazioni sull'attività di Felice Brusasorzi nelle chiese di Verona*, in «Proporzioni», 4, 2003, pp. 79-97.

Dello stato della chiesa veronese nel MDCVII, Verona 1850.

E. Demo, *L'«anima della città». L'industria tessile a Verona e Vicenza (1400-1550)*, Milano 2001.

E. Dubrović, *Francesco Drenig. Contatti culturali italo-croati a Fiume dal 1900 al 1950*, Rovigno 2015.

Dizionario storico degli autori ecclesiastici contenente la vita de' Padri…, Venezia, Gaspare Storti, 1768-1771.

R. Dugoni, *Giovanni Battista Bellotti*, in *La pittura veronese nell'età barocca*, a cura di L. Fabbri, F. Magani, S. Marinelli, Verona 2017a, pp. 315-320.

R. Dugoni, *Giovanni Murari*, in *La pittura veronese nell'età barocca*, a cura di L. Fabbri, F. Magani, S. Marinelli, Verona 2017b, pp. 329-334.

H.-J. Eberhardt, *Liberale Bonfanti, detto Liberale da Verona, San Girolamo tra san Paolo e san Francesco d'Assisi*, cat. 178, in *Museo di Castelvecchio. Catalogo generale delle miniature e dei dipinti delle collezioni civiche veronesi. I. Dalla fine del X alla fine del XVI secolo*, a cura di P. Marini, G. Peretti, F. Rossi, Milano 2010a, pp. 235-236.

H.-J. Eberhardt, *Liberale Bonfanti, detto Liberale da Verona, Natività di Cristo con san Girolamo*, cat. 179, in *Museo di*

Castelvecchio. Catalogo generale delle miniature e dei dipinti delle collezioni civiche veronesi. I. Dalla fine del X alla fine del XVI secolo, a cura di P. Marini, G. Peretti, F. Rossi, Milano 2010b, pp. 236-238.

H.-J. Eberhardt, *Liberale Bonfanti, detto Liberale da Verona, Deposizione dalla croce*, cat. 181, in *Museo di Castelvecchio. Catalogo generale delle miniature e dei dipinti delle collezioni civiche veronesi. I. Dalla fine del X alla fine del XVI secolo*, a cura di P. Marini, G. Peretti, F. Rossi, Milano 2010c, pp. 239-240.

Elogi istorici de' più illustri ecclesiastici veronesi, Verona, Ramanzini, 1818-1819.

L. Fabbri, *Chiesa di San Tommaso Cantuariense*, Verona 2008.

L. Fabbri, *Giovanni Ceschini (1605-post 1660), pittore veronese del Seicento*, in «Atti e Memorie dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona», CLIIIVI, 2015, pp. 225-240.

L. Fabbri, *La pittura veronese "fuori patria"*, in *La pittura veronese nell'età barocca*, a cura di L. Fabbri, F. Magani, S. Marinelli, Verona 2017a, pp. 78-137.

L. Fabbri, *Giovan Battista Amigazzi*, in *La pittura veronese nell'età barocca*, a cura di L. Fabbri, F. Magani, S. Marinelli, Verona 2017b, pp. 163-167; 406-408.

L. Fabbri, *Tommaso Dossi*, in *La pittura veronese nell'età barocca*, a cura di L. Fabbri, F. Magani, S. Marinelli, Verona 2017c, pp. 355-358, 503-504.

L. Fabbri, *Giovanni Ceschini*, in *La pittura veronese nell'età barocca*, a cura di L. Fabbri, F. Magani, S. Marinelli, Verona 2017d, pp. 202-207, 424-426.

L. Fabbri, *Sante Creara, Trinità con angeli che recano i simboli della Passione e i santi Francesco e Giovanni battista*, cat. 409, in *Museo di Castelvecchio. Catalogo generale dei dipinti e delle miniature delle collezioni civiche veronesi. II. Dalla metà del XVI alla metà del XVII secolo*, a cura di P. Marini, E. Napione, G. Peretti, Cinisello Balsamo (Mi) 2018, pp. 340-341.

G.G. Fagioli Vercellone, *Giuliari, Eriprando Maria*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 56, Roma 2001, *ad vocem*.

L. Failla, *Architettura e biblioteche pubbliche. Progettare i nuovi spazi di un servizio che cambia*, Milano 2018.

P. Farinati, *Giornale (1573-1606)*, a cura di L. Puppi, Firenze 1968.

R. Fasanari, *Gli ordinamenti napoleonici in materia ecclesiastica nella loro applicazione a Verona*, in «Atti e Memorie dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona», CXXXVIII, s. VI, XIII, 1961-1962, pp. 99-188.

R. Fasanari, *Riflessi urbanistici delle soppressioni ecclesiastiche napoleoniche*, in «Architetti Verona», IV, 20, 1962, pp. 8-19.

R. Fasanari, *Le Riforme Napoleoniche a Verona (1797-1814)*, Verona 1964.

Fede, pietà e religiosità popolare e San Francesco di Paola, atti del II Convegno internazionale di studio (Paola, 7-9 dicembre 1990), Roma 1992.

L. Federici, *Elogi istorici de' più illustri ecclesiastici veronesi*, III, Verona 1819.

P. Ferrara, *Luci ed ombre nella Cristianità del secolo XIV. Il beato P. G. da Pisa e la sua congregazione*, Città del Vaticano 1964.

M.L. Ferrari, *Convergenze parallele: storie e percorsi del quartiere e dell'Università*, in *Veronetta, quartiere latino. Una ricerca tra Università e città a Verona*, a cura di P. Di Nicola, Milano 2018, pp. 15- 29.

S. ffolliott, *European Women Patrons of Art and Architecture, c. 1500-1650. Some Patterns*, in «Renaissance Forum», 4, 2008, http://www.medievalists.net/2011/05/european-women-patrons-of-art-and-architecture-c-1500-1650-some-patterns/

G.G. Filippini, *De privilegiis ignorantiae tractatus moralis*, Venetiis, ex typographia Petri Antonii Brigonci, 1680.

C. Fiorio Tedone, *Il complesso episcopale nell'altomedioevo alla luce delle testimonianze scritte*, in *La cattedrale di Verona nelle sue vicende edilizie dal secolo IV al secolo XVI*, a cura di P. Brignoli, Verona 1987, pp. 79-82.

R. Fiot, *Jean Bourdichon et saint François de Paule*, Tours 1961.

F. Flores d'Arcais, *Aspetti dell'architettura chiesastica a Verona tra alto e basso medioevo*, in *Chiese e monasteri a Verona*, a cura di G. Borelli, Verona 1980, pp. 346-384.

F. Flores d'Arcais, *Per una lettura dell'architettura chiesastica nel territorio veronese tra alto e basso medioevo*, in *Chiese e monasteri nel territorio veronese*, a cura di G. Borelli, Verona 1981, pp. 437-492.

M. Forcher, *Tirolsgeschichte in Wort und Bild*, Innsbruck 1988[3].

G. Fossaluzza, *Per il Pozzoserrato: opere sacre*, in *Toeput a Treviso. Ludovico Pozzoserrato, Lodewijk Toeput, pittore neerlandese nella civiltà veneta del tardo Cinquecento*, atti del seminario di studi (Treviso, 6-7 novembre 1987), a cura di S. Mason Rinaldi e D. Luciani, Asolo (Tv) 1988, pp. 43-58.

G. Fossaluzza, *Le 'Nozze di Cana' dell'arcipretale di Martellago. Contributo alla conoscenza di Agostino Ridolfi e della pittura trevigiana dell'ultimo Seicento*, Martellago 1993.

G. Fossaluzza, *Antonio Arrigoni pittore "in istoria", tra Molinari, Ricci, Balestra e Pittoni*, in «Saggi e Memorie di Storia dell'Arte», 21, 1997, pp. 157-216.

G. Fossaluzza, *Da Andrea Celesti ad Antonio Arrigoni: disegni, precisazioni e proposte*, in «Radovi Instituta za povijest umjetnosti/Journal of the Institute of History of Art», 32, 2008, pp. 167-224.

G. Fossaluzza, *I dipinti della chiesa di San Gregorio Magno. Temi d'arte trevigiana dal Quattrocento al primo Ottocento*, in *La chiesa di San Gregorio Magno a Treviso. Ricerche, studi e restauri*, a cura di R. Secco, prog. scientifico e dir. redazionale di G. Fossaluzza, Zero Branco (Tv) 2011a, pp. 122-209.

G. Fossaluzza, *Giambattista Barca, Cristo e la samaritana al pozzo*, cat. 169, in *Pinacoteca Tosio Martinengo,* a cura di M. Bona e E. Lucchesi Ragni, Venezia 2011b, pp. 263-265.

G. Fragnito, *L'Indice clementino e le biblioteche degli ordini religiosi*, in *Libri, biblioteche e cultura degli ordini regolari nell'Italia moderna, attraverso la documentazione della Congregazione dell'Indice*, atti del convegno (Macerata, 30 maggio-1° giugno 2006), a cura di R.M. Borraccini e R. Rusconi, Città del Vaticano 2006, pp. 37-59.

M.T. Franco Fiorio, *Giovan Francesco Caroto*, Verona 1971.

F. Frangi, *Un notturno "caravaggesco" di Dario Pozzo*, in «Verona illustrata», 4, 1991, pp. 11-114.

L. Franzoni, *Nobiltà e collezionismo nel '500 veronese*, Verona 1978.

L. Franzoni, *Il Collezionismo dal Cinquecento all'Ottocento*, in *Cultura e vita civile a Verona*, a cura di G.P. Marchi, Verona 1979, pp. 597-565.

L. Franzoni, *Le origini della raccolta epigrafica dell'Accademia Filarmonica*, in *L'Accademia Filarmonica di Verona e il suo teatro*, Verona 1982, pp. 63-87.

G. Fratini, F. Moriconi, *Il convento della Trinità dei Monti: le fasi della costruzione e le successive modificazioni, dalla fondazione dei Minimi al Novecento*, in *La chiesa e il convento della Trinità dei Monti ricerche, nuove letture, restauri*, a cura di C. Di Matteo e S. Roberto, Roma 2016, pp. 77-93.

F.F. Frugoni, *I Fasti del miracoloso San Francesco di Paola*, Venetia, presso Combi, & la Noù, 1668.

F.F. Frugoni, *L'Epulone: opera melo-dramatica*, Venetia, presso Combi, & la Noù, 1675.

G. Fumagalli, *Chi l'ha detto?*, Milano 1958.

A. Gallo, *Sant'Alvise: una chiesa e un monastero tra storia e leggenda*, Venezia 2019.

A. Gallonio, *Vita beati Philippi Neri fiorentini Congregationis Oratorii fundatoris in anno digesta*, Roma, A. Zanetti, 1600.

A. Gallonio, *Vita del beato p. Filippo Neri*, Napoli, Domenico Roncagliolo, 1608.

A. Galuzzi, *Origini dell'Ordine dei Minimi*, Roma 1967.

A. Galuzzi, *La canonizzazione dell'eremita di Paola. L'approvazione del culto e la canonizzazione con documentazione inedita,* in «Bollettino ufficiale dell'Ordine dei minimi», XV, 1969, pp. 17-54.

A. Galuzzi, *La societas pauperum heremitarum di Paola dalla Docet nos alla conferma pontificia*, Roma 1976a.

A. Galuzzi, *Eremiti di fra Pietro da Pisa*, in *Dizionario degli istituti di perfezione,* III, Roma 1976b, *ad vocem*.

A. Galuzzi, *Minimi*, in *Dizionario degli Istituti di Perfezione*, V, Roma 1978, *ad vocem*.

A. Galuzzi, *Studi sulle origini dell'Ordine dei Minimi*, a cura di M. Sensi, Roma 2009.

I. Gariboldi, *L'8ª Armata all'armistizio. Memoria con 11 allegati*, dattiloscritto, in Sme, Us, Sa, IIgm, cartella 2121B/C1, Allegato XIX (*Ricostruzione avvenimenti dell'8 settembre 1943 - a Verona*) Roma, aprile 1946.

P. Gazzola, *Soprintendenza di Verona*, in *Mostra del restauro di monumenti e opere d'arte danneggiate dalla guerra nelle Tre Venezie*, a cura di M. Muraro, Venezia 1949, pp. 91-108.

G. Gerola, *Le antiche pale di Santa Maria in Organo di Verona*, Bergamo 1913.

G. Gerola, *Gli oggetti d'arte nelle chiese parrocchiali di Verona sulla sinistra dell'Adige,* in «Madonna Verona», 11, 1917, pp. 89-98.

F. Giacobazzi Fulcini, *Patrizi e cultura a Verona tra Sette e Ottocento: Bartolomeo Giuliari (1761-1842),* in «Studi Storici Luigi Simeoni», XXX-XXXI, 1980-1981, pp. 381-502.

L. Giffi, *Giovanni Tedeschi*, in *La pittura veronese nell'età barocca*, a cura di L. Fabbri, F. Magani, S. Marinelli, Verona 2017a, pp. 366-368; 506-507.

L. Giffi, *Giovanni Murari*, in *La pittura veronese nell'età barocca*, a cura di L. Fabbri, F. Magani, S. Marinelli, Verona 2017b, pp. 329-334, 493-495.

S. Giordano, *Gambacorta, Pietro*, in *Dizionario Biografico degli italiani,* 52, Roma 1999, *ad vocem*.

M. Girardi, *Verona tra Ottocento e Novecento*, Treviso 2004.

P.G. Girault, *Les Premières images de saint François de Paule en France*, in *Saint François de Paule et le Minimes en France de la fin du XV au XVIII siècle*, a cura di B. Pierre e A. Vauchez, Tours 2010, pp. 181-198.

L. Giro, *Sunto della storia di Verona politica, letteraria ed artistica: dalla sua origine all'anno 1866 con riferimento a quella generale d'Italia susseguito da una guida per esaminare i principali monumenti e le cose più pregevoli di detta città*, Verona 1869.

D. Gisolfi Pechukas, *The Youth of Veronese*, [dattiloscritto], Chicago 1976.

D. Gisolfi Pechukas, *Two oils sketches and the youth of Veronese*, in «The Art Bulletin», LXIV, 1982, pp. 388-413.

D. Gisolfi, *A New Early Veronese in Tokyo*, in «The Burlington Magazine», 137, 1112, 1995, pp. 742-746.

G.B.C. Giuliari, *La biblioteca Giuliari in Verona*, in «Giornale delle biblioteche», III, 1869, n. 23, pp. 177-178; n. 24, pp. 188-189.

G. Gonella, *Presupposti di un ordine internazionale. Note ai messaggi di SS. Pio XII*, Città del Vaticano 1942.

G. Granata, *Il data base della ricerca sull'«inchiesta» della Congregazione dell'Indice dei libri proibiti (R ICI)*, in «Bibliotheca», III, 1, 2004, pp. 115-130.

D. Grandin, F. Ferrari, C. Mandelli, *Le biblioteche accademiche strumenti strategici per la competitività degli atenei*, in «Biblioteche oggi», 2015, pp. 33-44.

J. Grubb, *La Famiglia, la Roba e la Religione nel Rinascimento. Il caso veneto*, Vicenza 1999.

L. Gruber, *Una storia della mia famiglia fra l'impero e il fascismo*, Milano 2013.

E.M. Guzzo, *Dossi, Tommaso*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 41, Roma 1992, *ad vocem*.

E.M. Guzzo, *Barca (Barchi), Giovanni Battista*, in *Allgemeines Künstler-Lexikon*, 7, Berlin 1993, *ad vocem*.

E.M. Guzzo, *Nell'ombra di Claudio Ridolfi: Giovan Battista Amigazzi e le pale seicentesche delle parrocchiali di Fagnano,* in *Trevenzuolo. Origini e vicende di una comunità*, a cura di B. Chiappa e P. Ferrarini, Trevenzuolo (Vr) 1997a, pp. 107-109.

E.M. Guzzo, *La fortuna veronese di Claudio Ridolfi: committenti, estimatori, collezionisti. In Claudio Ridolfi. Un pittore veneto nella Marche del Seicento*, atti del convegno di Corinaldo, a cura di C. Costanzi, F. Mariano, M. Massa, Urbino 1997b, pp. 85-102.

E.M. Guzzo, *Il complesso domenicano di Santa Anastasia e di San Giorgio*, in *Suggestioni del passato: immagini di Verona Scaligera*, catalogo della mostra a cura di M. Vecchiato, coord. scient. di R. Boschi, Verona 2001, pp. 107-109.

E.M. Guzzo, *La presenza del pittore Amigazzi a Mazzantica e Oppeano*, in *Oppeano. Il territorio e la comunità*, a cura di C. Bismara, B. Chiappa, G.M. Varanini, Verona 2013, pp. 222-225.

E.M. Guzzo, *Francesco Perezzoli, detto il Ferrarino o Francesco Veronese*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 82, Roma 2015, *ad vocem*.

E.M. Guzzo, *Schede sul patrimonio artistico. Arredi medioevali e opere erratiche, antiche e settecenteschi*, in *San Zeno in Oratorio. San Zenetto - sec. XIII,* in «Annuario Storico Zenoniano» XXIV, 2017, pp. 220-246.

E.M. Guzzo, *Pittore veronese o vicentino, ultimo quarto del secolo XVI-inizi secolo XVII*, *Compianto sul Cristo morto*, cat. 150 *in Museo di Castelvecchio. Catalogo generale dei dipinti e delle miniature delle collezioni civiche veronesi. II. Dalla metà del XVI alla metà del XVII secolo*, a cura di P. Marini, E. Napione, G. Peretti, Cinisello Balsamo (Mi) 2018a, p. 146.

E.M. Guzzo, *Pasquale Ottino, Compianto di Cristo deposto con la Madonna, san Giovanni, la Maddalena, due pie donne, san Carlo, santa Lucia e altra santa*, cat. 448, *in Museo di Castelvecchio. Catalogo generale dei dipinti e delle miniature delle collezioni civiche veronesi. II. Dalla metà del XVI alla metà del XVII secolo*, a cura di P. Marini, E. Napione, G. Peretti, Cinisello Balsamo (Mi) 2018b, pp. 372-373.

N. Hémard, *Il conte Agostino Giusti e l'Accademia Filarmonica tra '500 e '600: vita di un mecenate veronese*, master 2 arts lettres langues, Université Jean Moulin, Lyon 3, direttrice di ricerca M. Viallon, 2011.

Ch. Hornig, *Cavazzola*, München 1976.

C. King, *Renaissance Women Patrons: Wives and Widows in Italy c. 1300-c. 1550*, Manchester 1998.

O. Krakovitch, *Le couvent des Minimes de Vincennes: étude historique*, in «Bulletin de la Société de l'Histoire de Paris et de l'Ile-de-France», 125-128, 1998-2001(2002), pp. 150-230.

Il canonico veronese conte G.B. Carlo Giuliari, 1810-1892: religione, patria e cultura nell'Italia dell'Ottocento, atti della giornata di studio (Verona 16 ottobre 1993), a cura di G.P. Marchi, Verona 1994.

Il Chronicon veronense *di Paride da Cerea e dei suoi continuatori*, a cura di R. Vaccari, I-III, Legnago (Vr) 2014.

Il libro, il popolo, il territorio da un'indagine socio-statistica memoria storica di biblioteche, a cura di M.G. Tavoni, 2019 (http://www.insulaeuropea.eu/).

Il sacro concilio di Trento con le notizie più precise riguardanti la sua intimazione a ciascuna delle sessioni, Venezia 1822.

V. Jacobacci, *La piazzaforte di Verona sotto la dominazione austriaca, 1814-1866*, Verona 1980.

L'eremita Francesco di Paola viandante e penitente. Atti del III convegno internazionale di studio (Paola, 14-16 settembre 2000), Roma 2006.

L'impatto delle biblioteche accademiche. Un progetto e un seminario, a cura di G. Di Domenico, Roma 2014.

L'ordine dei Minimi nella luce dei santi (cenni biografici), a cura della Postulazione Generale, Roma 1927.

La canzone italiana 1861-2011. Storie e testi, a cura di L. Colombati, Milano 2011.

La collezione Gallino. Dipinti antichi e del XIX secolo, Wannenes, Genova, Palazzo del Melograno, 1° giugno 2016.

La vita e miracoli del Glorios[i]s[simo] padre santo Francesco di Paola, fondatore dell'ordine de Minimi, con le rime di Don Oratio Nardino Cosentino, Napoli, Ottavio Verrio, 1622.

P. Lanaro Sartori, *Un'oligarchia urbana nel Cinquecento veneto. Istituzioni, economia, società*, Torino 1992.

P. Lanaro, *Periferie senza centro. Reti fieristiche nello spazio geografico della Terraferma Veneta*, in *La pratica dello scambio. Sistemi di fiere, mercanti e città in Europa (1400 -1700)*, a cura di P. Lanaro, Venezia 2013, pp. 21-51.

G.B. Lanceni, *Ricreazione Pittorica, o sia Notizia Universale delle Pitture nelle Chiese e Luoghi Pubblici della Città, e Diocese di Verona. Opera eseguita al genio de' dilettanti dall'incognito conoscitore*, Verona, Pierantonio Berno, 1720a (ed. a cura di M. Polazzo, Verona 1986).

G.B. Lanceni, *Ricreazione pittorica o sia notizia universale delle pitture nelle chiese, e luoghi pubblici della citta, e diocese di Verona. Opera esibita al genio de' dilettanti dall'Incognito Conoscitore. 2: Divertimento pittorico esposto al dilettante passaggiere. Dall'Incognito Conoscitore, parte seconda che contiene le pitture delle chiese nella Diocese veronese*, Verona, Pierantonio Berno, 1720b.

G.B. Lanceni, *Continuazione e notizia delle pitture dall'anno 1719, fino all'anno 1733 di nuovo poste nelle Chiese di Verona, e sua Diocese, che li sono note, e palesi all'incognito conoscitore esibite al genio de' diletanti con gl'indici necessari*, Verona, Dionigi Ramanzini, 1733.

F. Landi *Il tesoro dei regolari. L'inchiesta sui conventi d'Italia del 1650*, Bologna 2014.

F. Landi, *La globalizzazione dei regolari: le dimensioni europee della rete dei monasteri e dei conventi*, in *Clero, economia e contabilità in Europa. Tra Medioevo ed età contemporanea*, a cura di R. Di Pietra e F Landi, Roma 2007, pp. 147-155.

Lanovius (François de La Noue), *Chronicon generale Ordinis Minimorum*, Lutetiae Parisiorum 1635.

T. Lenotti, *Chiese e conventi scomparsi (a sinistra dell'Adige),* Verona 1955.

T. Lenotti, *Porte e ponti di Verona*, Verona 1955.

G. Leone, *In margine all'iconografia di san Francesco di Paola: il cosiddetto "vero ritratto" di Montalto Uffugo. Appunti e nuove riflessioni*, in *Prima e dopo san Francesco di Paola, Continuità e discontinuità*, a cura di Benedetto Clausi, Pierantonio Piatti, Antonio Battista Sangineto, Caraffa di Catanzaro 2012, pp. 351-406.

Libri, biblioteche e cultura degli ordini regolari nell'Italia moderna attraverso la documentazione della Congregazione dell'Indice, atti del convegno (Macerata 30 maggio-1° giugno 2006), a cura di R.M. Borraccini e R. Rusconi, Città del Vaticano 2006.

Lo spazio della biblioteca, a cura di M. Vivarelli, Milano 2013.

F. Lodi, *Le sculture e gli altari nella chiesa di S. Giuliano*, in *La chiesa di Sanzuliàn in Vicenza*, Vicenza 1999, pp. 167-204.

S. Lodi, *Il palazzo e la contrada. La famiglia patrizia veronese*

nello spazio urbano, in *Edilizia privata nella Verona rinascimentale,* atti del convegno di studi (Verona, 24-26 settembre 1998), a cura di P. Lanaro, P. Marini, G.M. Varanini, con la collab. di E. Demo, Milano 2000, pp. 79-95.

S. Lodi, *La contrada di San Vitale: spazio urbano e insediamenti residenziali*, in Domus illorum de Lischa. *Una famiglia e un palazzo del Rinascimento a Verona*, a cura di S. Lodi, Vicenza 2002, pp. 63-81.

S. Lodi, *Propaganda religiosa e devozione nel Seicento: appunti sulla decorazione affrescata nella chiesa e nel convento del Frassino*, in *La Madonna del Frassino a Peschiera del Garda. Cinquecento anni di storia e arte*, a cura di S. Lodi e G.M. Varanini, Sommacampagna (Vr) 2010, pp. 167-187.

S. Lodi, *Ritratti di donne a Verona nel primo Rinascimento: contesto, specificità, occasioni di committenza*, in *Donne a Verona. Una storia della città dal Medioevo a oggi,* a cura di P. Lanaro, A. Smith, Sommacampagna (Vr) 2012, pp. 178-193.

M. Lorenzini,*"Di solenne e privilegiatissimo credito"(1): Tecniche e strategie di investimento finanziario del convento di Santa Anastasia di Verona (secoli XVII-XVIII)*, in «Studi Storici Luigi Simeoni», LIX, 2009, pp. 59-71.

M. Lorenzini, *Patrimonio e finanza di un monastero in età moderna. I domenicani di Santa Anastasia di Verona*, Milano 2017.

M. Lucco, *Nicola Giolfino,* in *Veneti e toscani dal 1350 al 1530*, Vicenza 1987.

Luce che illumina i penitenti. Atti del convegno di studi sulla IV Regola dei Minimi nel V centenario della sua approvazione (1506-2006), (Roma, 24-26 marzo 2006), a cura di M. Sensi, Roma 2010.

F. Lucioli, *Institutione d'ogni stato lodevole delle donne cristiane* and *Ricordi di Agostino Valier vescovo di Verona lasciati alle monache nella sua visita fatta l'anno del santissimo Giubileo 1575*, Cambridge 2015.

M. Luciolli, *I lungadige di Verona. Da corte Molon a villa Buri*, Verona 2006.

R. MacMullen, *European collaboration at the University of Helsinky*, in «UKSG eNews», 402, 11 August 2017 (https://www.uksg.org/sites/uksg.org/files/Editorial402.pdf).

S. Maffei, *Verona Illustrata. Parte terza. Contiene le notizie in questa città più osservabili*, Verona, Jacopo Vallarsi e Pierantonio Berno Verona 1732.

S. Maffei, *Risposta all'anonimo autore delle Animadversiones in Historiam theologicam a cl. v. march. Scip. Maffeio elaboratam. Francofurti an. 1749. Dedicata a i buoni teologi di tutte le scuole cattoliche*, Verona, Carattoni, 1749.

S. Maffei, *Conferma delle risposte date all'anonimo impugnatore dell'istoria teologica*, Verona, Carattoni, 1751.

L. Magagnato, *Dario Pozzo*, in *Maestri della pittura veronese*, a cura di P. Brugnoli, Verona 1974, pp. 341-344.

L. Magagnato, *Dario Pozzo*, in *Cinquant'anni di pittura veronese 1580-1630*, catalogo della mostra a cura di L. Magagnato, Verona 1974, poi in *Licisco Magagnato. Arte e civiltà a Verona*, a cura di S. Marinelli e P. Marini, Vicenza 1991a, pp. 277-278.

L. Magagnato, *G.B. Cavalcaselle a Verona, con prefazione di Alberto De Mori e appendice di documenti inediti dell'Archivio di Stato di Verona*, Verona 1973, poi in *Licisco Magagnato. Arte e civiltà a Verona*, a cura di S. Marinelli e P. Marini, Vicenza 1991b, pp. 469-478.

[A. Magrini], *Dell'architettura in Vicenza: discorso con appendice critico-cronologica delle principali sue fabbriche negli ultimi otto secoli*, Padova 1845.

G. Maifreda, *Giordano Bruno e Celestino da Verona. Un incontro fatale*, Pisa 2016.

G. Maifreda, *La proprietà ecclesiastica nella Repubblica di Venezia*, in *Confische e sviluppo caèpitalistico. I grandi patrimoni del clero regolare in età moderna in Europa e nel continente americano*, a cura di L. Landi, Milano 2004, pp. 55-73.

T. Malvenda, *De Antichristo*, Lugduni, Sumptibus Societatis Bibliopolarum, 1647.

G. Mantese, F. Fontana, *Santa Maria delle Grazie nella storia e nell'arte*, Vicenza 1988.

G.P. Marchi, *La biblioteca di Antonio Partenio Lazise*, in «Studi Storici Veronesi Luigi Simeoni», 14, 1964, pp. 67-74.

G.P. Marchi, *Quartine del secolo quindicesimo in lode di Verona*, in «Italianistica. Rivista di letteratura italiana», 18, 1989, pp. 109-120.

G.P. Marchi, *Una rivista interculturale. «La Fiumanella» (1921)*, in Id., *Luoghi letterari*, Verona 2001.

G.P. Marchini, *Le origini dell'Accademia di pittura di Verona*, in «Atti e Memorie dell'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona», CLII, 1975-1976, pp. 243-275.

S. Marinelli, *Francesco Perezzoli detto il Ferrarino*, in *La pittura a Verona tra Sei e Settecento*, catalogo della mostra a cura di L. Magagnato, Verona 1978a, pp. 131-132.

S. Marinelli, *Odoardo Perini*, in *La pittura a Verona tra Sei e Settecento*, catalogo della mostra a cura di L. Magagnato, Verona 1978b, pp. 212-216.

S. Marinelli, *I collaboratori veronesi di Palladio. Figure e sfondi: aspetti della pittura veronese alla metà del Cinquecento*, in *Palladio e Verona*, catalogo della mostra a cura di P. Marini, Verona 1980a, pp. 187-202.

S. Marinelli, *Paolo Veronese, Lamento sul corpo di Cristo*, in *Palladio e Verona*, catalogo della mostra a cura di P. Marini, Verona 1980b, pp. 215-217.

S. Marinelli, *La pittura fra Verona e Mantova*, in *Il Seicento nell'arte e nella cultura con riferimenti a Mantova*, Milano 1985, pp. 75-83.

S. Marinelli, *Il crepuscolo della miniatura,* in *Miniatura veronese del Rinascimento*, a cura di G. Castiglioni e S. Marinelli, Verona 1986, pp. 17-43.

S. Marinelli, *Giovanni Ceschini*, in *Proposte e restauri. I musei d'arte negli anni ottanta*, catalogo della mostra a cura di S. Marinelli, Verona 1987a, pp. 218-221; 222-223.

S. Marinelli, *Appendice ai restauri*, in *Proposte e restauri. I musei d'arte negli anni ottanta*, catalogo della mostra a cura di S. Marinelli, Verona 1987b, pp. 261-301.

S. Marinelli, *Intorno a Veronese*, in *Veronese e Verona*, catalogo della mostra a cura di S. Marinelli, Verona 1988a, pp. 31-51.

S. Marinelli, sch. 40 in *Grenoble. Musée de peinture et sculp-*

ture. Tableaux italiens. Catalogue raisonné de la collection de peinture italienne XIV-XIX siècles, a cura di M. Chiarini, Grenoble 1988b, p. 63.

S. Marinelli, *Ritorno al Seicento*, in «Verona illustrata», 4, 1991, pp. 55-68.

S. Marinelli, *Il primo Cinquecento a Verona*, in *La pittura nel Veneto. Il Cinquecento*, I, a cura di M. Lucco, Milano 1996, pp. 339-412.

S. Marinelli, *Il giovane Turchi: la nobiltà del pittore*, in *Alessandro Turchi detto l'Orbetto. 1578-1649*, catalogo della mostra a cura di D. Scaglietti Kelescian, Milano 1999, pp. 11-20.

S. Marinelli, *Verona*, in *La pittura nel Veneto. Il Seicento*, I, a cura di M. Lucco, Milano 2000, pp. 327-413.

S. Marinelli, *La pittura contraddittoria del Barocco*, in *La pittura veronese nell'età barocca*, a cura di L. Fabbri, F. Magani, S. Marinelli, Verona 2017a, pp. 32-77.

S. Marinelli, *Odoardo Perini*, in *La pittura veronese nell'età barocca*, a cura di L. Fabbri, F. Magani, S. Marinelli, Verona 2017b, pp. 338-343, 496-500.

S. Marinelli, *La Maniera e la realtà veronese*, in *Bottega, scuola, accademia. La pittura a Verona dal 1770 alla peste del 1630*, Verona 2018, pp. 17-28.

[G. Marini], *Notizia delle cose più osservabili della città di Verona*, Verona 1795.

G. Marini, *Indicazione delle chiese, pitture e fabbriche della città di Verona*, Verona, Merlo, 1797.

G. Marini, *Alessandro Turchi detto l'Orbetto, Visitazione,* cat. 73, in *Alessandro Turchi detto l'Orbetto 1578-1649*, catalogo della mostra a cura di D. Scaglietti Kelescian, Milano 1999, pp. 222-223.

P. Marini, *Giovanni Battista Cavalcaselle e Verona*, in *Giovanni Battista Cavalcaselle 1819-1897. Alle origini della storia dell'arte*, atti del convegno (Legnago-Verona, 28-29 novembre 1997) a cura di D. Levi e P. Marini, Verona 1998, pp. 165-173.

P. Marini, *Paolo Caliari, detto Paolo Veronese, Deposizione di Cristo,* cat. 141, *in Museo di Castelvecchio. Catalogo generale dei dipinti e delle miniature delle collezioni civiche veronesi. II. Dalla metà del XVI alla metà del XVII secolo*, a cura di P. Marini, E. Napione, G. Peretti, Cinisello Balsamo (Mi) 2018, pp. 138-139.

Ch-P. Martin, *Histoire du couvent royal des Minimes français de la très Sainte Trinité sur le Mont Pincius à Rome*, Roma 2018.

G. Mazzi, *La commissione d'ornato*, in *Case e palazzi di Verona asburgica*, a cura di M. Vecchiato, Verona 1991, pp. 109-124.

G. Mazzi, *La costruzione della città cinquecentesca*, in *Edilizia privata nella Verona rinascimentale*, a cura di P. Lanaro, P. Marini, G.M. Varanini, E. Demo, Milano 2000, pp. 193-217.

G. Mazzuchelli, *Gli scrittori d'Italia cioè Notizie storiche, e critiche intorno alle vite, e agli scritti dei letterati italiani del conte Giammaria Mazzuchelli bresciano*, Brescia, Giambatista Bossini, 1753-1763.

O. Melasecchi, *Nascita e sviluppo dell'iconografia di S. Filippo Neri dal Cinquecento al Settecento, in La regola e la fama. San Filippo Neri e l'arte*, catalogo della mostra a cura di C. Strinati e A. Costamagna, Milano 1995, pp. 34-49.

G.L. Mellini, *Scultori veronesi del Trecento*, Venezia 1971.

F. Meneghelli, *Le mura e i forti di Verona. Itinerari e percorsi*, Sommacampagna (Vr) 2006.

M. Meneghelli, *Bartolomeo Giuliari (1761-1842)*, in *L'architettura a Verona nell'età della Serenissima,* a cura di P. Brugnoli e A. Sandrini, Verona 1988, II, pp. 376-389.

D. Messina, *Italiani due volte. Dalle foibe all'esodo: una ferita aperta della storia italiana*, Milano 2019.

E. Mich, *La quadreria dei Cappuccini. I dipinti dei secoli XVI-XIX nei conventi della Provincia Tridentina di Santa Croce*, Trento 2010.

G. Miglia, *L'Istria una quercia*, Prefazione di F. Tomizza, Trieste 1994.

F. Milizia, *Principi di architettura* [1781], Milano 1832.

P. Minsenti, *Il discovery sevices librarian*, in «AIB Studi», 1, 2013, pp. 75-83.

E. Molteni, *Palazzo Giusti del Giardino*, in *Edilizia privata nella Verona rinascimentale*, a cura di P. Lanaro, P. Marini, G.M. Varanini, E. Demo, Milano 2000, pp. 353-362.

M. Molteni, *Serie iconografiche: Girolamo Dai Libri e il tema del Cristo risorto*, in «Venezia Cinquecento. Studi di storia dell'arte e della cultura», XI, 21, 2001, pp. 11-24.

M. Molteni, *Fumo flama est proxima. Note a margine delle committenze artistiche dei Fumanelli di Verona e due fregi inediti*, in «Venezia Cinquecento», 31, 42, 2011, pp. 75-129.

M. Molteni, *«Per sito, costumi et altre parti» molto simile a Firenze: Verona e Vasari*, in *Le Vite dei Veronesi di Giorgio Vasari. Un'edizione critica*, a cura di M. Molteni e P. Artoni, Treviso 2013a, pp. 11-28.

M. Molteni, *Domenico e Francesco Morone*, in *Le Vite dei Veronesi di Giorgio Vasari. Un'edizione critica*, a cura di M. Molteni e P. Artoni, Treviso 2013b, pp. 119-125.

M. Molteni, *Francesco Vecchio, Girolamo e Francesco giovane Dai Libri*, in *Le Vite dei Veronesi di Giorgio Vasari. Un'edizione critica*, a cura di M. Molteni e P. Artoni, Treviso 2013c, pp. 145-161.

M. Morando, *Repository manager: nuovi scenari per i bibliotecari accademici a supporto della ricerca*, in «AIB Studi», 1, 2013, pp. 84-91.

E. Morando di Custoza, *Armoriale veronese*, Verona 1976.

G. Moretti, *Il ritratto di san Francesco di Paola nell'arte*, in «L'Illustrazione Vaticana», 9, 1938, pp. 277-282.

M. Moretti, *La decorazione cinquecentesca del chiostro della Trinità dei Monti. Arte e politica nei rapporti diplomatici tra la Francia e la Roma di Gregorio XIII*, in *La chiesa e il convento della Trinità dei Monti. Ricerche, nuove letture, restauri*, a cura di C. Di Matteo e S. Roberto, Roma 2017, pp. 177-194.

W. Morgese, M.A. Abenante, *Ecobiblioteche, ecoarchivi, ecomusei: pratiche di sapere e di azione per la tutela ambientale*, Roma 2015.

G. Moroni, *Tabernacolo*; *Tabernacolo della SS. Eucaristia*, in *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da s. Pietro sino ai nostri giorni*, 72, Venezia 1855, *ad voces*.

M. Morresi, *Il "secolo breve" di Venezia*, in *Storia dell'architettura italiana. Il primo Cinquecento*, a cura di A. Bruschi, Milano 2002, pp. 318-353.

O. Moscarda Oblak, *Il "potere popolare" in Istria. 1945-1953*, Rovigno 2016.

L. Moscardo, *Historia di Verona. Nella quale si contengono i successi occorsi, dall'Origine sua, fino all'Anno MDCLXVIII*, Verona, Andrea Rossi, 1668.

S. Moschini Marconi, *Galleria dell'Accademia di Venezia. Opere d'arte dei secoli XIV e XV*, Roma 1955.

Muse. Women before the Artists' Eyes: From the Collection of the National Museum of Western Art, catalogue of the exhibition, ed. A. Nakada, Tokio 2017.

M. Muscogiuri, *Disegnare il futuro: verso l'open library*, in «Biblioteche oggi», 8, 2016, pp. 3-19.

M. Muscogiuri, *Inclusione e accessibilità semantica nell'architettura bibliotecaria*, in «Biblioteche oggi Trends», 1, 1, 2015, pp. 30-38.

M. Muscogiuri, *Progettare per gli utenti, progettare con gli utenti. Partecipazione e nuovi modelli bibliotecari. Il caso di Milano*, in «Biblioteche oggi», 3, 2018, pp. 49-61.

S. Musetti, *Iscrizioni e graffiti del chiostro di San Zeno Maggiore,* in «Annuario Storico Zenoniano», 2018, pp. 147-276.

E. Napione, *I confini di Giovanni di Rigino, notaio e scultore. Autopromozione di un artista nella Verona del Trecento*, in «Opera. Nomina. Historiae. Giornale di cultura artistica», 1, 2009a, pp. 137-172.

E. Napione, *Le arche scaligere di Verona*, Venezia 2009b.

M. Olivari, *Presenze venete e bresciane*, in *I pittori bergamaschi dal XIII al XIX secolo. Il Seicento*, II, Bergamo 1984. pp. 153-203.

L. Olivato, *Il Seicento: fra tradizione classicista e rinnovamento barocco*, in *L'architettura a Verona nell'età della Serenissima (sec. 15.-sec. 18.)*, a cura di P. Brugnoli e A. Sandrini, Verona 1988, pp. 191-260.

L. Olivato, *Il 'guasto' e l''avarizia'. Committenti d'arte a Verona fra Quattrocento e Cinquecento: donne, vedove, nobildonne*, in *Donne a Verona. Una storia della città dal Medioevo a oggi*, a cura di P. Lanaro e A. Smith, Sommacampagna (Vr) 2012, pp. 194-203.

P.A. Orlandi, *Abecedario pittorico […] accresciuto da Pietro Guarienti*, Venezia 1753.

M. Orlic, *Poteri popolari e migrazioni forzate in Istria*, in *Naufraghi della pace. Il 1945, i profughi e le memorie divise d'Europa*, a cura di G. Crainz, R. Pupo, S. Salvatici, Roma 2008, pp. 25-41.

G. Orti Manara, *Cronaca inedita dei tempi degli scaligeri, pubblicata con annotazioni e corredata di monumenti*, s.l. [Verona] 1842.

M. Ostenc, rec. a Patrizi, *Pastoralità ed educazione*, in «Archives de sciences sociales des religions», 4, fasc. 176, 2016, pp. 366-367.

G. Osti, *Blumenschein: l'uomo e l'opera*, in «Atti Accademia Roveretana degli Agiati», a. 250, s. VII, vol. X, A, 2000, pp. 269-337.

G. Osti, *Le biblioteche di Verona alla fine del Settecento nella Beschreibung Verschiedener Bibliotheken in Europa di Adalbert Blumenschein*, in «Atti Accademia Roveretana degli Agiati», a. 255, s. VIII, vol. V, A, fasc. 1, 2005, pp. 37-67.

G. Osti, *Biblioteche italiane nella Beschreibung Verschiedener Bibliotheken in Europa di Adalbert Blumenschein*, in «Atti Accademia Roveretana degli Agiati», a. 259, ser. VIII, vol. IX, fasc. I, 2009, pp. 175-230.

A. Padoa Schioppa, *Prefazione*, in M. Muscogiuri, *Architettura della biblioteca. Linee guida di programmazione e progettazione*, Milano 2004.

E. Pagello, *Le Maddalene: il Monastero padovano della Congregazione del Beato Pietro da Pisa*, Roma 1988.

S. Paglioli, *Il modello della Santa Casa di Loreto: tipologie architettoniche e devozionali fra Lombardia e Veneto nella prima metà del XVII secolo*, tesi di Dottorato, Scuola dottorale di Ateneo, Università Ca' Foscari Venezia, Dottorato di ricerca in Storia delle Arti, XXVII ciclo, tutor P. Lanaro, 2016.

Palazzo Giuliari a Verona, a cura di L. Olivato e G.M. Varanini, Sommacampagna (Vr) 2009.

O. Panvinio, *Antiquitatum Veronensium libri octo. Nunc primum in lucem editi*, Padova, Paolo Frambotti, 1647; ed. Detlev von Hadeln, Berlin 1914.

Paolo Farinati 1524-1606. Dipinti, incisioni e disegni per l'architettura, catalogo della mostra (Verona, 17 ottobre 2005-20 gennaio 2006), a cura di G. Marini, P. Marini, F. Rossi, Venezia 2005.

Paolo Veronese. Disegni e dipinti, catalogo della mostra a cura di A. Bettagno, Vicenza 1988.

D. Pasey, *The unpublished "Description of various libraries in Europe" by Adalbert Blumenschein*, in «La bibliofilia», 103, 2001, pp. 165-180.

D. Pasey, *Libraries in Bologna in the late 1770s as described by Adalbert Blumenschein*, in «L'Archiginnasio. Bollettino della Biblioteca comunale di Bologna», 97, 2002, pp. 223-281.

A. Passuello, *Diffusione e sviluppo di un particolare annesso architettonico: protiri pensili a Verona e nel suo territorio fra i secoli XI e XIV*, in *Medioevo in formazione. Studi storici e multidisciplinarità*, atti del seminario di studi (Vercelli, 9-11 ottobre 2014), a cura di A. Longo, M. Paperini, Livorno 2015, pp. 112-121.

E. Patrizi, *"Per insegnarci con l'opere et con le parole la scienza della vera salute". Le Scuole della Dottrina Cristiana al tempo di Agostino Valier*, in «History of Education & Children Literature», 7, 2012a, 1, pp. 297-318.

E. Patrizi, *For "Good Education of my Beloved People". Agostino Valier and the company of St. Ursula of Verona*, in «Estudios sobre educación», 23, 2012b, pp. 99-116.

E. Patrizi, *I* Ricordi al popolo della città et diocese di Verona *di Agostino Valier. Un progetto per gli stati di vita tra rinnovamento pastorale ed edificazione della* civitas christiana, in «History of Education & Children Literature», 7, 2, 2012c, pp. 359-400.

E. Patrizi, *Per formare "huomini honorati et gratissimi a Dio". Agostino Valier e la fondazione del Collegio dei Nobili di Verona*, in *La ricerca storico-educativa oggi. Un confronto di meto-*

di, modelli e programmi di ricerca, a cura di H.A. Cavallera, Lecce 2013a, I, pp. 429-445.

E. Patrizi, *Per un sistema educativo globale: le scuole e i* consueta ministeria *della Compagnia di Gesù nella Verona di Agostino Valier*, «History of Education & Children Literature», 8, 2, 2013b, pp. 33-73.

E. Patrizi, *La formazione del clero veronese dopo Trento: le origini del seminario diocesano e la riforma della Scuola degli Accoliti*, in «History of Education & Children Literature», 9, 1, 2014a, pp. 339-380.

E. Patrizi, *La* Rethorica ecclesiastica *e l'*Omilario per la Chiesa ambrosiana *scritti da Agostino Valier su istanza di Carlo Borromeo*, «History of Education & Children Literature», 9, 1, 2014b, pp. 249-289.

E. Patrizi, *Pastoralità ed educazione. L'episcopato di Agostino Valier nella Verona post-tridentina (1565-1606)*, I (*Vita e azione pastorale*), II (*Lettere, decreti, ordinamenti e scritti educativi*), Milano 2015.

G.V. Patuzzi, *Vita della ven. serva di Dio Fialetta Rosa Fialetti del Terz'ordine di s. Domenico data in luce dal p.l.f. Gio. Vincenzo Patuzzi della Congregazione del beato Giacomo Salomonio dell'ordine medesimo coll'aggiunta di alcune sue lettere, canzoni, e altre spirituali operette*, Venezia, Simone Occhi, 1740.

N. Pavoncello, *Il cimitero ebraico in Verona*, in «Vita Veronese», 1-2, 1957, pp. 15-19.

F. Pellegrini, *Il lazzaretto di Verona*, in «Studi storici veronesi», II, 1949-1950, pp. 143-191.

G. Perbellini, L.V. Bozzetto, *Verona: la piazzaforte ottocentesca nella cultura europea*, Verona 1990.

G. Peretti, *Prime indagini su Nicolò de' Medici (1425 circa-1511)*, in «Studi Storici Luigi Simeoni», 56, 2006, pp. 503-525.

G. Peretti, *Appunti su Paolo Morando*, in «Verona illustrata», 11, 1998, pp. 13-20.

G. Peretti, *Prime indagini su Nicolò de' Medici (1425 circa-1511)*, in «Studi Storici Luigi Simeoni», 56, 2006, pp. 503-525.

G. Peretti, *Francesco Morone, Pala della Trinità*, cat. 215, in *Museo di Castelvecchio. Catalogo generale delle miniature e dei dipinti delle collezioni civiche veronesi. I. Dalla fine del X alla fine del XVI secolo*, a cura di P. Marini, G. Peretti, F. Rossi, Milano 2010, pp. 280-281.

G. Peretti, *Paolo Cavazzola*, in *Le Vite dei Veronesi di Giorgio Vasari. Un'edizione critica*, a cura di M. Molteni e P. Artoni, Treviso 2013, pp. 127-131.

F. Pesci, sch. 12 in *Bernardo Bellotto un ritorno a Verona. L'immagine della città nel Settecento*, a cura di G. Marini, Venezia 2002.

F. Piccoli, *Altichiero e la pittura a Verona nella tarda età scaligera*, Sommacampagna (Vr) 2010.

P. Pieri, *Badoglio, Pietro*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 5, Roma 1963, *ad vocem*.

G.B. Pighi, *Cenni storici sulla Chiesa veronese*, [1914-1926], Verona 1988.

L. Pimazzoni, *Vita di S. Metrone*, Verona 1902.

P. Plebani, *Verona e gli artisti veronesi nelle Vite di Giorgio Vasari*, Milano 2012.

G. Pozzi, *Maria tabernacolo*, in «Italia medioevale e umanistica», 32, 1989, pp. 263-326, poi in Id., *Sull'orlo del visibile parlare*, Milano 1993, pp. 21-32.

A.M. Prati, *Alcuni servizi della biblioteca "Frinzi": il servizio di prestito interbibliotecario ed il servizio di informazione bibliografica informatizzato sui periodici*, in *I servizi al pubblico nelle biblioteche degli atenei del Veneto: materiali del seminario*, a cura di G. Capodaglio, Padova 1994, pp. 133-146.

Preci che si recitano tutti i venerdì e nella novena ad onore di S. Feancesco di Paola in S. Paolo di Campo Marzo, Verona 1842.

A. Prosperi, *Tribunali della coscienza. Inquisitori, confessori, missionari*, Torino 1996.

B. Pucci, *Vita del B. Pietro Gambacorti di Pisa fondatore della religione de' Romiti detti di S. Girolamo. Ritratta da un compendio antico latino, e ridotta in capitoli. Dal padre Bernardino Pucci della stessa religione*, Foligno 1666.

B. Pucci, *Vita del beato P. G. da Pisa*, Foligno 1665.

C.K. Pullapilly, *Agostino Valier and the Conceptual basis of the Catholic Reform*, in «The Harvard Theological Review», 85, 1992, pp. 307-333.

R. Pupo, *Il lungo esodo. Istria: le persecuzioni, le foibe, l'esilio*, Milano 2005.

L. Puppi, *Da Parma, da Modena e da Mantova. Per la storia dell'arte veneta*, in «Venezia arti», 13, 1999 [2000], pp. 19-24.

R. Quaranta, *Utilizzazione storico-letteraria dei Processi Canonici di san Francesco di Paola nelle biografie di Paolo Regio e di Egidio Scalione (sec. XVI)*, in *S. Francesco di Paola e l'Ordine dei Minimi nel regno di Napoli (secoli XV-XVII)*, atti del primo convegno per la celebrazione del quinto centenario della morte di s. Francesco di Paola (1507-2007), (Napoli 27-28 aprile 2007), a cura di F. Senatore, Napoli 2007, pp. 71-103.

R. Quaranta, *San Francesco di Paola e i Minimi a Grottaglie, parte III, I religiosi illustri*, in «Bollettino Ufficiale dell'Ordine dei Minimi», LIV, 2008, pp. 203-281.

R. Quaranta, *L'Ordine dei Minimi di Terra d'Otranto e il processo soppressivo francese*, in «Bollettino Ufficiale dell'Ordine dei Minimi», LVII/2, 2011, pp. 157-220.

Quattro Veronese venuti da lontano. Le Allegorie ritrovate, catalogo della mostra a cura di V. Romani, Milano 2014.

E. Rama, *Barca Giovanni Battista*, in *La pittura nel Veneto. Il Seicento*, II, Milano 2001, pp. 795-796.

P. Ranieri, *La chiesa di San Sebastiano a Venezia: la rifondazione cinquecentesca e la cappella di Marcantonio Grimani*, in «Venezia Cinquecento», 2002, pp. 5-84.

P. Raponi, *Vita et miracula Sancti Francisci de Paula. Dal chiostro di Trinità dei Monti a Roma, raccolta di tavole incise da Giovanni Ambrosio Brambilla (1584)*, in «Bollettino ufficiale dell'Ordine dei Minimi», XLIX, 1, 2003, pp. 72-101.

W.R. Rearick, *Paolo Veronese: la vita e l'opera*, in *Paolo Veronese. Disegni e dipinti*, catalogo della mostra a cura di A. Bettagno, Vicenza 1988a, pp. 15-22.

W.R. Rearick, *Paolo Veronese, Madonna col Bambino in trono tra i ss. Giovanni Battista, Lodovico da Tolosa e due donatori,*

Chatsworth, disegno, cat. 1 in *Paolo Veronese: la vita e l'opera*, in *Paolo Veronese. Disegni e dipinti*, catalogo della mostra a cura di A. Bettagno, Vicenza 1988b, pp. 49-50.

W.R. Rearick, *Paolo Veronese, Deposizione, Verona, Museo di Castelvecchio (245)*, cat. 51 in *Paolo Veronese: la vita e l'opera*, in *Paolo Veronese. Disegni e dipinti*, catalogo della mostra a cura di A. Bettagno, Vicenza 1988c, pp. 92-93.

P. Regio, *La vita di s. Francesco di Paola, già a pieno descritta in prosa … et hora dall'istesso figurata, et abbreviata in forma d'epigrammi con alcune rime*, Napoli, Gio. Battista Cappelli, 1581.

P. Regio, *Vita e miracoli di S. Francesco di Paola. Descritta da monsignoPaolo Regio vescovo di Vico. Nuovamente ristampata, et ricorretta, et di bellissime figure adornata*, Venezia, Domenico Imberti, 1597.

P. Regio, *Vita et miracoli di s. Francesco di Paola, descritta da monsignoPaolo Regio vescouo di Vico. Nuovamente ristampata, et ricorretta, et di bellissime figure adornata*, Venezia, Imberti, 1625.

P. Regio, *Vita et miracoli di s. Francesco di Paola, descritta da monsignor Paolo Regio vescouo di Vico. Et in quest'ultima impressione aggiuntovi il Responsorio di detto Santo, et altre dovotioni, insieme con l'origine della divotione delli Venerdì di tutto l'anno. Nuouamente ristampata, et ricorretta, et di bellissime figure adornata*, Venezia, Brigna, 1662.

Relazioni dei Rettori Veneti in Terraferma, IX, *Podestaria e capitanato di Verona*, a cura di G. Borelli, Milano 1977.

M. Repetto Contaldo, *Novità e precisazioni su Nicola Giolfino*, in «Arte veneta», XXX, 1976, pp. 73-80.

M. Repetto Contaldo, *Creara, (di Creario, a Creario, Crario, Crearius, Chrearius, de Crearijs, Chreari) Santo* (*Sante*) *Giovanni*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 30, Roma 1984, *ad vocem*.

M. Repetto Contaldo, *Paolo Veronese, Deposizione di Cristo, Verona, Museo di Castelvecchio, n. 245*, in *Veronese a Verona*, catalogo della mostra a cura di S. Marinelli, Verona 1988, sch. 2, pp. 184-185.

M. Repetto Contaldo, *Nicola Giolfino*, Verona 1990.

M. Repetto Contaldo, *Santo Creara e dintorni*, in «Verona illustrata», 4, 1991, pp. 75-99.

M. Repetto Contaldo, *Proposte per l'attività giovanile di Nicolò Giolfino e precisazioni cronologiche*, in «Verona illustrata», V, 1992, pp. 5-18.

M. Repetto Contaldo, *Paolo Veronese, Deposizione di Cristo, Verona, Museo di Castelvecchio, inv. 245*, in *1797. Bonaparte a Verona*, catalogo della mostra a cura di G.P. Marchi e P. Marini, Venezia 1997, pp. 336-337, cat. 191.

M. Repetto Contaldo, Nicola Giolfino, *Madonna in gloria con il Bambino, san Matteo, san Girolamo e il committente, detta Madonna de' Caliari*, cat. 282, in *Museo di Castelvecchio. Catalogo generale delle miniature e dei dipinti delle collezioni civiche veronesi. I. Dalla fine del X alla fine del XVI secolo*, a cura di P. Marini, G. Peretti, F. Rossi, Milano 2010a, p. 378.

M. Repetto Contaldo, *Nicola Giolfino, Madonna con il bambino, detta Madonna dei Gelsomini,* cat. 283, in *Museo di Castelvecchio. Catalogo generale delle miniature e dei dipinti delle collezioni civiche veronesi. I. Dalla fine del X alla fine del XVI secolo*, a cura di P. Marini, G. Peretti, F. Rossi, Milano 2010b, pp. 380-381.

M. Repetto Contaldo, *Nicola Giolfino: un bilancio e qualche novità*, in «Atti e Memorie dell'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettre di Verona», vol. CLXXXVII, a.a. 2014-2015 (2018), pp. 73-98.

C. Revelli, *Biblioteche universitarie in movimento*, in «Biblioteche oggi», 7, 2012, pp. 59-65.

J.P. Richter, *The Cannon collection of Italian paintings of the Renaissance, mostly of the Veronese school, collected by the late Henry W. Cannon and presented in his memory to Princeton University by his son, Henry W. Cannon, Jr., an alumnus in the class of 1910,* Princeton 1936.

C. Ridolfi, *Vita di Paolo Caliari veronese celebre pittore*, Venezia, Matteo Leni, 1646.

C. Ridolfi, *Le maraviglie dell'arte, overo Le vite de gl'illustri pittori veneti, e dello Stato. Ove sono raccolte le opere insigni, i costumi, et i ritratti loro. Con la narratione delle historie, delle favole, e delle moralità da quelli dipinte. Descritte dal cavalier Carlo Ridolfi. Con tre tavole copiose de' nomi de' pittori antichi, e moderni, e delle cose notabili*, Parte prima, Venezia, Giovanni Battista Sgava, 1648.

C. Ridolfi, *Le maraviglie dell'arte ovvero le vite degli illustri pittori veneti e dello stato*, hrsg. von Detlev von Hadeln, I, Berlin 1914.

C. Rigoni, *Claudio Ridolfi, Annunciazione con i santi Francesco di Paola, Giuseppe e Carlo Borromeo,* cat. 403, in *Museo di Castelvecchio. Catalogo generale dei dipinti e delle miniature delle collezioni civiche veronesi. II. Dalla metà del XVI alla metà del XVII secolo*, a cura di P. Marini, E. Napione, G. Peretti, Cinisello Balsamo (Mi) 2018, pp. 336-337.

Rime per Laura Brenzoni Schioppo, a cura di M. Castoldi, Bologna 1994.

G.M. Roberti, *Disegno storico dell'ordine dei Minimi. Dalla morte del Santo istitutore fino ai nostri tempi (1507-1902)*, III, Roma 1902.

G.M. Roberti, *San Francesco di Paola protettore dell'Ordine dei Minimi (1416-1507): storia della sua vita*, Roma 1915.

L. Rognini, *Regesti dei pittori operanti a Verona tra la fine del Seicento e l'inizio del Settecento*, in *La pittura a Verona tra Sei e Settecento*, catalogo della mostra a cura di L. Magagnato, Verona 1978, pp. 281-294.

L. Rognini, *Bernardo Torlioni, mecenate di Paolo Veronese, e il nipote Raffaello, pittore e musico*, in «Studi storici veronesi Luigi Simeoni», 30-31, 1980-1981, pp. 143-165.

L. Rognini, *Cenni su Marcantonio Scalabrino, pittore veronese del Cinquecento*, in «Annuario Storico Zenoniano», 23, 2013, pp. 149-158.

L. Rognini, *I Rangheri*, in *L'architettura a Verona nell'età della Serenissima*, a cura di P. Brugnoli e A. Sandrini, Verona 1988, II, pp. 244-248.

V. Romani, *Una stagione del giovane Paolo Veronese: 1551-1554*, in *Quattro Veronese venuti da lontano. Le* Allegorie *ritrovate*, catalogo della mostra a cura di G. Beltramini e V. Romani, Milano 2014, pp. 13-27.

V. Romani, *Veronese e Roma. Fonti, spunti documentari, indizi stilistici*, in *Paolo Veronese. Giornate di studio* (Verona, 27-29 settembre 2014) a cura di B. Aikema, T. Dalla Costa, P. Marini, Venezia 2016, pp. 25-37.

L. Romin Meneghello, *Marco Marcola pittore veronese del Settecento*, Verona 1983.

G. Roncaglia, *Fake news: bibliotecario neutrale o bibliotecario attivo?*, in «AIB studi», 1, 2018, pp. 83-93.

G. Roncaglia, *L'età della frammentazione. Cultura del libro e scuola digitale*, Torino 2018.

S. Roncolato, *La Comunità Ebraica di Verona nel XVI secolo (1539-1600)*, tesi di dottorato di ricerca in Scienze Storiche e Antropologiche, ciclo XXIII, Università degli Studi di Verona, tutor G.M. Varanini e A. Pastore, a.a. 2010-2011.

F. Rossi, *La Facoltà di Economia dalla storia all'attualità*, in *I Quaderni del Consiglio Comunale. 1959-2009: 50 anni dell'Università di Verona*, atti del convegno (Verona, 17 ottobre 2009), Verona 2010, pp. 1-18.

G.M. Rossi, *Nuova guida di Verona e della sua provincia di Gius. M. Rossi*, Verona 1854.

D. Rossi, G.F. Siboni, *«Italia chiude e suoi termini bagna»*, in *Quarant'anni da Osimo*, a cura di D. Lo Presti e D. Rossi, Milano 2018, pp. 5-33.

E. Rossini, *La signoria scaligera dopo Cangrande (1329-1387)*, in *Verona e il suo territorio*, III/1, *Verona scaligera. La storia*, Verona 1975, pp. 683-701.

E. Rossoni, *Immagini di santità. Per un'iconografia di san Filippo Neri*, Bologna 1995.

V. Rovigo, *Ricerche sulla presenza ebraica a Verona e nel veronese nella prima metà del Quattrocento*, tesi di laurea in Lettere, Università degli Studi di Trento, rel. G.M. Varanini, a.a. 2002-2003.

V. Rovigo, *Aspetti della presenza ebraica a Verona e nel territorio veronese nella prima metà del Quattrocento*, in *Ebrei nella Terraferma veneta del Quattrocento*, atti del convegno di studi (Verona, 14 novembre 2003), a cura di G.M. Varanini e R.C. Mueller, in «Reti Medievali. Quaderni di Rivista, 2», 2005, pp. 123-140, http://dssg.unifi.it/_RM/rivista/atti/ebrei.htm, pp. 123-140.

R. Rusconi, *Le biblioteche degli ordini regolari in Italia alla fine del secolo XVI*, in «Rivista di storia del cristianesimo», I, 2004a, pp. 189-199.

R. Rusconi, *I libri dei religiosi nell'Italia di fine '500*, in «Accademie e biblioteche d'Italia», LXXVII, 2004b, pp. 19-40.

R. Rusconi, *L'Inchiesta della Congregazione dell'Indice alla fine del secolo XVI e l'ordine dei Minimi di san Francesco di Paola: libri, biblioteche cultura*, in *Prima e dopo San Francesco di Paola. Continuità e discontinuità*, a cura di B. Clausi, P. Piatti, A.B. Sanguineto, Caraffa di Catanzaro 2012, pp. 257-290.

F. Russo, *Francesco di Paola*, in *Bibliotheca Sanctorum*, V, Roma 1964, *ad vocem*.

M. Saccardo, *Notizie d'arte e di artisti vicentini*, Vicenza 1981.

M. Saccardo, *Itinerario d'archivio per la storia, la religiosità e l'arte nella chiesa e convento di s. Giuliano*, in *La chiesa di Sanzuliàn in Vicenza*, Vicenza 1999, pp. 21-118.

M. Saccardo, *Notizie d'arte e di artisti vicentini*, Udine [2007].

Saint François de Paole et les Minimes en France de la fin du XVe au XVIIIe siècle, sous la direction de P. Benois, A. Vauchez, Tours 2010.

G.B. Sajanello, *Historica monumenta ordiniSancti Hieronymi congregationiB. Petri de Pisis*, Venezia, Giuseppe Corona, 1728.

G.B. Sajanello, *Historica monumenta Ordinis Sancti Hieronymi Congregationis B. Petri de Pisis*, Tomus primus, Venezia, Antonio Zatta, 1758.

G.B. Sajanello, *Historica monumenta ordinis Sancti Hieronymi congregationis B. Petri de Pisis. Editio secunda longe auctior, et correctior, ac documentis nunc primum editis illustrata*, Tomus primus [-tertius, et posterior], II, Romae, Giovanni Battista Conzatti, 1760.

D. Salvadori, *Il grande dizionario della canzone italiana*, Milano 2006.

E. Salvaduz, *«Dentro o fuori delle città». La fiera nel pavaglione tra costruzioni effimere e strutture perma*nenti, in *La pratica dello scambio. Sistemi di fiere, mercanti e città in Europa (1400-1700)*, a cura di P. Lanaro, Venezia 2013, pp. 231-254.

D. Samadelli, *Palazzo Marogna. Gli affreschi*, Verona 1990.

D. Samadelli, *Alessandro Turchi detto Orbetto*, in *La pittura veronese nell'età barocca*, a cura di L. Fabbri, F. Magani, S. Marinelli, Verona 2017a, pp. 146-156, 400-402.

D. Samadelli, *Giovanni Battista Barca*, in *La pittura veronese nell'età barocca*, a cura di L. Fabbri, F. Magani, S. Marinelli, Verona 2017b, pp. 172-180, 410.

D. Samadelli, *Giambattista Barca, Visitazione*, in *Museo di Castelvecchio. Catalogo generale dei dipinti e delle miniature delle collezioni civiche veronesi. II. Dalla metà del XVI alla metà del XVII secolo*, a cura di P. Marini, E. Napione, G. Peretti, Cinisello Balsamo (Mi) 2018, p. 411 cat. 494.

San Francesco di Paola. Chiesa e società del suo tempo, Roma 1984.

San Francesco di Paola e l'Ordine dei Minimi nel Regno di Napoli (secoli XV-XVII), atti del primo convegno per la celebrazione del quinto centenario della morte di san Francesco di Paola (Napoli, 27-28 aprile 2007), a cura di F. Senatore, Napoli 2008.

G. Sancassani, *La legislazione fluviale a Verona dal libero Comune all'epoca veneta (secoli XIII-XVIII)*, in *Una città e il suo fiume. Verona e l'Adige*, a cura di G. Borelli, Verona 1977, I, pp. 399, 402-404, 441-442, 452.

E. Sandal, *La 'libreria veronese' di G.B.C. Giuliari*, in *Il canonico veronese conte G.B. Carlo Giuliari, 1810-1892: religione, patria e cultura nell'Italia dell'Ottocento*, atti della giornata di studio (Verona, 16 ottobre 1993) a cura di G.P. Marchi, Verona 1994, pp. 279-297.

A. Sandrini, *La fabbrica contesa: architettura e ideologia urbana nella Verona del Settecento*, in *La fabbrica della Dogana, architettura e ideologia urbana nella Verona del Settecento*, a cura di A. Sandrini, Venezia 1982, pp. 11-42.

A. Sandrini, *Il Settecento: tendenze rigoriste e anticipi 'neoclassici'*, in *L'architettura a Verona nell'età della Serenissima*, a cura di P. Brugnoli e A. Sandrini, Verona 1988a, I, pp. 261-346.

A. Sandrini, *Perini Ludovico (1685-1731)*, in *L'architettura a Verona nell'età della Serenissima*, a cura di P. Brugnoli e A. Sandrini, Verona 1988b, II, pp. 265-274.

A. Sandrini, *Chiostro del convento di S. Francesco (XVII sec.). Bussolengo di Verona*, Verona 1997.

F. Sansovino, *Della origine, et de' fatti delle famiglie illustri d'Italia*, Venezia 1609.

Santa Marta. Dalla Provianda al Campus universitario, a cura di V. Terraroli, Sommacampagna (Vr) 2015.

M. Santoro, *Le biblioteche accademiche*, in *Lo spazio della biblioteca. Culture e pratiche del progetto tra architettura e biblioteconomia*, a cura di M. Vivarelli, Milano 2013.

M. Santoro, *Se scompaiono gli scaffali. Architettura, organizzazione e servizi per una bookless library*, in «Biblioteche oggi», 3, 2014, pp. 4-24.

C. Saonara, *Egidio Meneghetti scienziato e patriota combattente per la libertà*, Padova 2003.

T. Saraina, *Le historie, e fatti de' veronesi ne i tempi del popolo, e Signori Scaligeri*, Verona 1542.

G. Sava, *Su alcuni "pittori foresti" nel Trentino del Sei e Settecento*, in «Atti della Accademia Roveretana degli Agiati», a. 258, s. VIII, A, 2, 2008, pp. 118-122.

D. Scaglietti Kelescian, *Giovanni Ceschini, Congedo di Cristo dalla madre*, cat. 469, in *Museo di Castelvecchio. Catalogo generale dei dipinti e delle miniature delle collezioni civiche veronesi. II. Dalla metà del XVI alla metà del XVII secolo*, a cura di P. Marini, E. Napione, G. Peretti, Cinisello Balsamo (Mi) 2018a, pp. 393-394.

D. Scaglietti Kelescian, *Giovanni Ceschini, Annunciazione,* cat. 470, in *Museo di Castelvecchio. Catalogo generale dei dipinti e delle miniature delle collezioni civiche veronesi. II. Dalla metà del XVI alla metà del XVII secolo*, a cura di P. Marini, E. Napione, G. Peretti, Cinisello Balsamo (Mi) 2018b, p. 394.

S. Scarpino, *Da Paola a Tours*, in G. Barbieri, M. Cordaro, S. Scarpino, *Francesco di Paola. Santo d'Europa. Vita, opere e testimonianze iconografiche*, Cosenza 1982.

M. Scipolo, G. Spaziani, *Ricordi di frontiera. Guerra, foibe, esodo fra Italia e Jugoslavia in alcune testimonianze veronesi (1941-1947)*, Sommacampagna (Vr) 2009.

S. Selzer, *Deutsche Söldner im Italien des Trecento*, Tubingen 2001 (Bibliothek des Deutschen Historischen Instituts in Rom, 98).

C. Semenzato, *La scultura veneta del Seicento e del Settecento*, Venezia 1967.

C. Semenzato, C. Perini, M. Perini, *Verona illustrata: la città e il territorio in piante e vedute dal 15. al 20. secolo*, Padova 1990.

A. Serafini, *Giovan Francesco Caroto a Verona: documenti, committenze e iconografie*, tesi di dottorato, Università Ca' Foscari Venezia, 2003-2004.

[B. Serponti], *Vita, e miracoli di s. Francesco di Paola all'ecc.mo d. Francesco Maria Spinola grande di Spagna, duca di S. Pietro che nacque per gratia e vive alle glorie del santo f. Bernardo Serponti de Minimi dedi non prima del 1657!*, S.n.t [1669?].

A. Simbeni, *L'iconografia del* Lignum vitae *nei secoli XIV e XV*, tesi di dottorato di Ricerca in Storia dell'Arte, Università di Firenze, rel. A. De Marchi, 2010.

L. Simeoni, *Verona. Guida storico-artistica della città e provincia*, Verona 1909 (rist. anast. Verona 1970).

L. Simeoni, *La ribellione di Fregnano della Scala e la politica generale italiana*, in *Studi su Verona nel medioevo*, a cura di V. Cavallari, III, Verona 1962 (già in «Atti e memorie dell'Accademia di agricoltura, scienze e lettere di Verona», s. V, XVI, 1937-1938, pp. 257-309 e in «Studi storici veronesi», XI, 1961, pp. 5-62).

S. Slataper, *Lettere*, a cura e con prefazione di G. Stuparich, Torino 1931.

A. Smith, *Locating Power and Influence within the Provincial Elite of Verona: Aristocratic Wives and Widows*, in «Renaissance Studies», 8, 4, 1994, pp. 439-448.

Sorbo E., *Elenco degli edifici bombardati nel Veneto e danni ai monumenti*, in *Guerra, monumenti, ricostruzione. Architetture e centri storici italiani nel secondo conflitto mondiale*, a cura di L. de Stefani, con la collab. di C. Coccoli, Venezia 2011, pp. 675-684.

L. Sormani Moretti, *La provincia di Verona. Monografia statistica, economica, amministrativa raccolta e coordinata dal Conte Luigi Sormani Moretti senatore del Regno*, III, Verona 1904.

A. Spagnolo, *I Manoscritti della Biblioteca Capitolare di Verona: catalogo descrittivo redatto da don Antonio Spagnolo*, a cura di S. Marchi, Verona 1996.

[A. Spiazzi], *Il combattimento di Campofiore. 9 settembre 1943*, ed. fotostatica, s.l., s.d. [2003].

A. Spiazzi, *Il mistero della Rosa dei venti*, II ed. riveduta e corretta, Centro studi Carlomagno, s.l., 2001 (I ed. Centro studi Carlomagno, Funo di Argelato [Bo] 1995).

G. Spinelli, *Gli ordini religiosi dalla dominazione veneta alle soppressioni napoleoniche (1428-1810)*, in *Storia religiosa della Lombardia. Diocesi di Bergamo*, a cura di A. Caprioli, A. Rimoldi, L. Vaccaro, Brescia 1988, pp. 213-234.

G. Spinelli, *Ordini e congregazioni religiose*, in *Storia religiosa della Lombardia. Diocesi di Brescia*, a cura di A. Caprioli, A. Rimoldi, L. Vaccaro, Brescia 1992, pp. 291-355.

Statuti di Verona del 1327, a cura di S.A. Bianchi, R. Granuzzo, I-II, Roma 1992.

F. Stea, *Un monumento barocco a Grottaglie*, Grottaglie 1979.

E. Svalduz, *Palazzo Della Torre a San Fermo*, in *Edilizia privata nella Verona rinascimentale*, a cura di P. Lanaro, P. Marini, G.M. Varanini, E. Demo, Milano 2000, pp. 334-344.

L. Tacchella, *San Carlo Borromeo e il cardinale Valier (carteggio),* Verona 1972.

G. Tagliaferro, *Michele da Verona*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 74, Roma 2010, *ad vocem*.

C. Tellini Perina, *La pittura a Verona fra Sei e Settecento*, in «Antichità viva», XVII, 4-5, 1978, pp. 94-95.

U.G. Tessari, *San Tommaso C., S. Paolo, S. Fermo Minore*, Verona 1955.

A. Tomezzoli, *Francesco Perezzoli detto il Ferrarino, Madonna col bambino e i santi Giuseppe, Anna e Gioacchino*, cat. 96, in *Cento opere per un grande Castelvecchio*, catalogo della mostra a cura di P. Marini e G. Peretti, Venezia 1998, p. 106.

R. Tomić, *Slika Agostina Ridolfija u trogirskoj katedralj*, in «Pri-

lozi povijesti umjetnosti u Dalmaciji», vol. 27, 1, 1988, pp. 293-301.

R. Tomić, *Agostino Ridolfi, Poklonstvo kraljeva*, kat. 105, in *Blago Kotorske biskupije. Zagovori svetom Tripunu. Povodom 1200. Obljetnice prijenosa moći svetoga Tripuna u Kotor*, catalogo della mostra a cura di T. Radoslav, Zagreb 2009, pp. 256-257.

A. Tommasoli, *Le mura di Verona (arte, storia, paesaggio)*, Verona 1948.

A. Tommasoli, *Verona nelle sue strade (terza serie)*, I, Verona 1955.

F. Toscano, *Le Clerc Jean, Vita et miracula Sancti Francisci de Paula fundatoris ordinis Minimorum*, in *San Francesco di Paola. Repertorio bibliografico iconografico (secoli XVI-XX). Nelle biblioteche: Civica di Cosenza, Nazionale di Cosenza, degli Inculti di Montalto Uffugo*, a cura di L. Romeo e F. Toscano, Cosenza 2000a, pp. 193-202.

F. Toscano, *Regio, Paolo, Della vita di San Francesco di Paola*, in *San Francesco di Paola. Repertorio bibliografico iconografico (secoli XVI-XX). Nelle biblioteche: Civica di Cosenza, Nazionale di Cosenza, degli Inculti di Montalto Uffugo*, a cura di L. Romeo e F. Toscano, Cosenza 2000b, pp. 59-66.

I. Toscano, *Della vita virtù, miracoli, e dell'istituto di S. Francesco di Paola fondatore dell'Ordine de' Minimi. Libri cinque. Del p.f. Isidoro Toscano di Paola del medesimo Ordine*, Roma, Salvioni, 1731.

S. Trevenzoli, *UniVerSe - University of Verona Search. Il portale unico per la ricerca bibliografica integrata dell'Università di Verona*, in «Biblioteche oggi», 5, 2013, pp. 33-41.

C. Tua, *Orazio Marinali e i suoi fratelli*, in «Rivista d'arte», XVII, 3, 1935, pp. 281-322.

Fazio degli Uberti, *Il Dittamondo e le rime*, a cura di G. Corsi, I-II, Bari 1952.

G.M. Varanini, *La classe dirigente veronese e la congiura di Fregnano della Scala (1354)*, in «Studi storici Luigi Simeoni», 34, 1, 1984, pp. 9-66.

G.M. Varanini, *Energia idraulica e sviluppo urbano nella Verona comunale: l'Adige, il Fiumicello, il Fibbio (secoli XII-XIII)*, in *Paesaggi urbani dell'Italia padana nei secoli VIII-XIV*, Bologna 1988 pp. 353-355.

G.M. Varanini, *Il giurista, il Comune cittadino, la Dominante. Bartolomeo Cipolla legato del Comune di Verona a Venezia (1447-1463)*, in Id., *Comuni cittadini e stato regionale. Ricerche sulla Terraferma veneta nel Quattrocento*, Verona 1992, pp. 362-384.

G.M. Varanini, *Dal* Castrum *a 'Veronetta': lo sviluppo urbano a Verona (sinistra Adige) in età comunale*, in *Lo spazio nelle città venete (1152-1348). Espansioni urbane, tessuti viari, architetture*, atti del II convegno di studio (Verona, 11-13 dicembre 1997) a cura di E. Guidoni e U. Soragni, Roma 2002, pp. 33-59.

G.M. Varanini, *Società cristiana e minoranza ebraica a Verona nella seconda metà del Quattrocento. Tra ideologia osservante e vita quotidiana*, in *Ebrei nella Terraferma veneta del Quattrocento*, atti del convegno di studi (Verona, 14 novembre 2003), a cura di G.M. Varanini e R.C. Mueller, in «Reti Medievali. Quaderni di Rivista, 2», 2005, pp. 141-162, http://dssg.unifi.it/_RM/rivista/atti/ebrei.htm

G.M. Varanini, *L'area di palazzo Giuliari e del Campo Marzio nel medioevo (secoli XII-XV)*, in *Palazzo Giuliari a Verona*, a cura di L. Olivato e G.M. Varanini, Verona 2009, pp. 13-34.

G.M. Varanini, *Là dove c'era l'erba, ora c'è una città. Lo spazio urbano di Veronetta dal tardo medioevo al Rinascimento*, in *Santa Marta. Dalla Provianda al Campus universitario*, a cura di V. Terraroli, Caselle di Sommacampagna (Vr) 2015a, pp. 1-13.

G.M. Varanini, *Per una storia di San Nicolò dalle origini al Seicento*, in *San Nicolò all'Arena in Verona*, a cura di N. Zangarini, Verona 2015b, pp. 9-36.

G. Vasari, *Le vite de' più eccellenti pittori scultori e architettori: nelle redazioni del 1550 e del 1568*, Firenze 1976.

G. Vasari, *Le vite de' più eccellenti pittori scultori ed architettori*, [Firenze 1568], ed. a cura di G. Milanesi, Firenze 1906-1910.

F. Vecchiato *Tra guerra e guerra fredda. La rinascita di Verona dalle macerie del conflitto mondiale (1945-1959)*, in *Verona. La guerra e la ricostruzione*, a cura di M. Vecchiato, Verona 2006, pp. 8-128.

F. Vecchiato, *Gino Barbieri e l'Università a Verona*, Verona 2015.

F. Vecchiato, *Verona nel Novecento. 1900-2000 cent'anni di storia*, Verona 2000.

L. Vecchiato, *I cattolici e l'Università di Verona. La Libera Scuola Superiore di Scienze Storiche Ludovico Antonio Muratori dal 1949 al 1959*, Verona 1997.

M. Vecchiato, *Le chiese di San Francesco di Paola e di Santa Maria della Vittoria*, in *Verona. La guerra e la ricostruzione*, a cura di M. Vecchiato, Vago di Lavagno (Vr) 2006, pp. 392-395.

M. Vecchiato, *Bernardino e Bernardo Muttoni*, in *La pittura veronese nell'età barocca*, a cura di L. Fabbri, F. Magani, S. Marinelli, Verona 2017, pp. 197-201.

G. Venturi, *Compendio della storia sacra e profana di Verona*, Verona 1825.

G. Verci, *Notizie intorno alla vita e alle opere de' pittori scultori e intagliatori della città di Bassano*, Venezia, G. Gatti, 1775.

G. Verci, *Storia della Marca trivigiana e veronese*, XIII, Venezia 1787.

T. Verdon, E. Giannarelli, *Alla riscoperta delle chiese di Firenze* / 4. Santissima Annunziata, Firenze 2005.

Verona. La guerra e la ricostruzione, a cura di M. Vecchiato, Verona 2006.

Verona fortificata http://mapserver5.comune.verona.it/UFFI_SIT/Verona%20Fortificata/schede/88/forte.htm

Verso città accessibili. Miglioramento del funzionamento urbano, a cura di I. Rossi, Roma 2017.

F.N. Vignola, *Resoconto sulla gestione del Museo Civico di Verona per gli anni 1905-1906*, Verona 1909.

M. Vinco, *Gli inizi di Michele da Verona*, in «Proporzioni», n.s., IX-X, 2008-2009, pp. 36-54.

M. Vinco, *Pittore veronese, ultimo quarto del XVI secolo,* cat. 266 in *Museo di Castelvecchio. Catalogo generale dei dipinti e delle miniature delle collezioni civiche veronesi. II. Dalla metà del XVI alla metà del XVII secolo*, a cura di P. Marini, E. Napione, G. Peretti, Cinisello Balsamo (Mi) 2018, pp. 234-235.

P. Vismara, *Migliavacca, Celso*, in *Dizionario biografico degli Italiani*, 74, Roma 2010, *ad vocem*.

M. Vivarelli, A. Ascenzi, *Lo spazio della biblioteca: una introduzione bibliografica*, in «Biblioteche oggi», 9, 2013, pp. 5-15.

G.F. Viviani, *Culti e luogo di culto nei libri*, in *Chiese e monasteri a Verona*, a cura di G. Borelli, Verona 1980, pp. 651-706.

G.F. Viviani, *Arturo Frinzi*, in *Dizionario biografico dei veronesi (secolo XX)*, 1, Verona 2006, *ad vocem*.

S. Viviani, *La chiesa e il convento di San Francesco di Paola a Verona*, tesi di laurea, Università di Verona, facoltà di Lettere e Filosofia, a.a. 2002-2003, rel. L. Olivato.

D. Vizzari, *Vita di San Francesco di Paola e Montalto Uffugo. La chiesa, il convento, il ritratto*, Montalto Uffugo (Cs) 1985.

G. Volpato, *Biblioteche e servizi*, in *Oltre l'automazione: cooperare per l'efficienza dei servizi bibliotecari nel Veneto*, a cura di C. Rabitti, Venezia 1994a, pp. 60-65.

G. Volpato, *Alcuni servizi all'utenza offerti dalle biblioteche di un medio ateneo: il caso veronese*, in *I servizi al pubblico nelle biblioteche degli atenei del Veneto: materiali del seminario*, a cura di G. Capodaglio, Padova 1994b, pp. 105-132.

G. Volpato, B. Maschietto, *La biblioteca di casa Giuliari*, in *Palazzo Giuliari a Verona*, a cura di L. Olivato e G.M. Varanini. Verona 2014, pp. 201-207.

L. Watson, *The Saltire Centre at Glasgow Caledonian University*, «SCONUL Focus», 37, 2006, pp. 4-11.

Works of Art in Italy. Losses and Survivals in the War, Part I, *South of Bologna, compiled from War Office Reports by the British Committee on the Preservation and Restitution of Works of Art. Archives and other material in enemy hands*, London 1945.

P. Zagata, *Cronica della città di Verona … supplita da G.B. Biancolini*, Verona 1749.

S. Zaggia, *Architetture fieristiche nella Repubblica veneta*, in *La pratica dello scambio. Sistemi di fiere, mercanti e città in Europa (1400 -1700)*, a cura di P. Lanaro, Venezia 2013, pp. 255-271.

G. Zalin, L'*economia veronese in età napoleonica. Forze di lavoro, dinamica fondiaria e attività agricolo-commerciali*, Milano 1973.

G. Zalin, *Denaro in entrata, denaro in uscita. L'attività di prestito dei "Paolotti" scaligeri nel Settecento*, in *Mercanti e vita economica nella repubblica veneta (secoli XIII-XVIII)* a cura di G. Borelli, Verona 1985, II, pp. 455-505.

A. Zamperini, *«Un quadro auttentico di Domenico Brusasorci» e altre cose: note per la committenza veronese fra Cinque e Seicento*, in Magna Verona vale. *Studi offerti a Pierpaolo Brugnoli*, a cura di A. Brugnoli e G.M. Varanini, Verona 2008, pp. 391-404.

A. Zamperini, *Élites e committenze a Verona: il recupero dell'antico e la lezione di Mantegna*, Rovereto (Tn) 2010.

A. Zamperini, *Paolo Veronese*, San Giovanni Lupatoto (Vr) 2013a.

A. Zamperini, *Vasari e i committenti veronesi: il lungo periodo di un'élite*, in *Le Vite dei Veronesi di Giorgio Vasari. Un'edizione critica*, a cura di M. Molteni e P. Artoni, Treviso 2013b, pp. 29-42.

A. Zamperini, *Domenico e Francesco Morone*, in *Le Vite dei Veronesi di Giorgio Vasari. Un'edizione critica*, a cura di M. Molteni e P. Artoni, Treviso 2013c, pp. 119-125.

A. Zamperini, *Paolo Veronese*, cat. 1.2., in *Paolo Veronese. L'illusione della realtà*, catalogo della mostra a cura di P. Marini e B. Aikema, Milano 2014a, pp. 40-41.

A. Zamperini, *Paolo Veronese*, cat. 1.5., in *Paolo Veronese. L'illusione della realtà*, catalogo della mostra a cura di P. Marini e B. Aikema, Milano 2014b, pp. 46-47.

G. Zancon, *Raccolta di N. 60 Stampe delle più celebri Pitture di Verona. Delineate e incise da Gaetano Zancon*, Verona 1806.

M. Zangarini, *Storia della Resistenza veronese*, Sommacampagna (Vr) 2012.

D. Zannandreis, *Le vite de' pittori, scultori ed architetti veronesi*, a cura di G. Biadego, Verona 1891.

N. Zanolli Gemi, *Scipione Maffei e la Fiera di Campo Marzo a Verona*, in *Scipione Maffei nell'Europa del Settecento*, a cura di G.P. Romagnani, Verona 1998, pp. 579-595.

S. Zanuso, *Orazio Marinali*, in *La scultura a Venezia da Sansovino a Canova*, a cura di A. Bacchi, Milano 2000, *ad vocem*.

G. Zavatta, *Andrea Palladio e Verona. Committenti, progetti e opere*, Forlì 2014.

D. Zumiani, *Vicende urbane di Veronetta: una periferia* sui generis *tra la fine dell'Ancien Régime e l'età moderna*, in *Santa Marta. Dalla Provianda al Campus universitario*, a cura di V. Terraroli, Verona 2015, pp. 73-86.